

# LE GRANDI ONDATE UFO

di  
Moreno Tambellini

moreno.tambellini@virgilio.it

Il fenomeno UFO forse da sempre si intreccia con la realtà umana, come sappiamo tracce della presenza di esseri o velivoli provenienti da un altrove, si possono trovare già in epoche remotissime, tutto questo è accaduto almeno fino alla fine del XIX secolo. Al tempo però, questo fenomeno veniva generalmente interpretato con due precisi assunti, o una manifestazione di origine divina o di origine diabolica, pochi o nessuno erano quelli che vedevano in questi fenomeni il manifestarsi di altre intelligenze aliene al nostro pianeta, intese cioè come provenienti da mondi esterni alla Terra o al Sistema Solare, ma dall'inizio del XX secolo il fenomeno UFO assume un nuovo aspetto agli occhi dell'umanità, si trasforma da fenomeno *mistico/magico* in un fenomeno di possibile origine tecnologica. Sia come sia è proprio nel corso di questo secolo, definito *lungo e breve*, che sul nostro pianeta iniziano a manifestarsi ripetute "ondate" di avvistamenti, fenomeno questo, a memoria d'uomo mai verificatosi prima di allora. Nel presente articolo voglio dunque prendere in esame ognuna di queste grandi ondate, cercando di dare delle possibili risposte al perché queste avvengono.

## Che cosa si intende per "ondata" UFO?

Per "ondata" di avvistamenti UFO, si intende una serie di eventi verificatisi in modo cospicuo e più o meno concentrati in uno periodo e in un ampio, ma circoscritto territorio. Ad esempio nel 1954 gli avvistamenti si verificarono soprattutto in Europa ed in particolare in Francia e Italia, dove, secondo studi effettuati successivamente si concentrarono circa il 50% degli avvistamenti mondiali. La nazione maggiormente interessata fu appunto la Francia dove venne registrato grosso modo il 70% degli avvistamenti europei. In quella occasione, per la prima volta si iniziarono a segnalare con una certa frequenza, anche diversi *incontri ravvicinati di terzo tipo*, definizione con la quale l'astronomo e ufologo J. Allen Hynek, definì gli incontri con gli occupanti degli UFO, fenomeno questo assolutamente nuovo per l'esperienza umana. Il mese di ottobre fu quello che registrò il maggior numero di segnalazioni, come detto molti avvistamenti si verificarono anche in Italia, quella del 1954 fu di fatto la prima grande ondata di segnalazioni che interessò l'Europa e la nostra nazione. A seguito di questi primi grandi eventi ufologici venne coniato appunto il termine "ondata", che però in seguito è stato utilizzato decisamente anche a sproposito, con lo scopo di definire molto genericamente una concentrazione di avvistamenti anche di modeste dimensioni. (si veda paragrafo successivo) Inoltre ho spesso notato come a seconda di chi imbastisca una ricerca analitica e statistica, si abbiano dati spesso discordanti e contrastanti, può così accadere che se la ricerca è francese il picco di avvistamenti mondiali si avrà in Francia, se invece è americana, sarà sicuramente l'opposto, questo per dire quanto siano labili molti studi, basati forse più su un certo tipo di "campanilismo ufologico", piuttosto che non sull'acquisizione di dati reali e concreti. Personalmente sarei dunque più propenso a definire con il termine "ondata" un periodo di diverse settimane o di mesi, durante i quali si verificano più avvistamenti UFO a livello nazionale o mondiale, concentrati in una ben delimitata (seppur vasta) area geografica. Questo per distinguere il fenomeno da eventi di minore entità, con una concentrazione minore di avvistamenti UFO, in una piccola area geografica o in un breve

periodo di tempo. In ordine di tempo riferendosi alla fine/inizio del XX secolo la prima grande serie di avvistamenti UFO fu quella conosciuta come del "*dirigibile fantasma*" o della *ghost ship*, che ebbe inizio negli Stati Uniti nel 1896 e si concluse l'anno successivo. Un'ondata simile però si verificò anche in Gran Bretagna nel 1909. Successivamente nel corso della *Seconda Guerra Mondiale*, i piloti di entrambi gli schieramenti si imbattono in numerosi UFO, definiti all'epoca come *Foo Fighters*, oggetti presenti nei teatri di guerra, sia del Pacifico che dell'Atlantico. Nel 1946, in Scandinavia ci furono gli avvistamenti ripetuti di misteriosi *Razzi fantasma*. L'anno seguente con l'avvistamento di Kenneth Arnold, arrivò negli Stati Uniti la prima ondata UFO dell'era moderna. Poi dall'inizio degli anni cinquanta, numerose ondate si sono manifestate in varie parti del mondo. Le più rilevanti ed eclatanti, sono state sicuramente nel 1952, l'ondata negli Stati Uniti e in Europa e come detto nel 1954, ondata iniziata in Francia e Italia e poi più o meno diffusa in tutta Europa e in altre parti del mondo. Quest'ultima, che vide numerose segnalazioni di atterraggi e di occupanti sia in Francia che in Italia, potrebbe essere stata forse la prima grande ondata di UFO mai registrata sul nostro pianeta, poi nel 1973 e nel 1974, una nuova importante ondata si verificò negli Stati Uniti in Francia e ancora in Italia, avanguardia di ciò che sarebbe accaduto da lì a quattro anni dopo, quando nel 1978/79 (ma secondo me e secondo le nostre tabelle statistiche, l'ondata iniziò già nel 1977) si verificò un'ennesima grande ondata la più imponente in assoluto della storia ufologica italiana, con numeri davvero impressionanti, che arrivarono a superare le 1000 segnalazioni solo nel 1978. Segnalazioni che non riguardarono esclusivamente un'area specifica, ma bensì tutto il territorio nazionale

## **Ondate e Flaps**

Questi due termini, frequentemente utilizzati in gergo ufologico, non si riferiscono come erroneamente spesso si tende a pensare, allo stesso tipo di manifestazione del fenomeno UFO, essi infatti dovrebbero essere correttamente utilizzati per identificare due diverse tipologie o espressioni delle manifestazioni ufologiche. Delle ondate abbiamo riferito sopra, per quanto riguarda invece i *flaps*, si può dire che a differenza delle ondate, essi identificano una concentrazione di fenomeni riguardante una zona o area geograficamente ben delimitata e ristretta. Esempi classici di questo tipo di concentrazione di fenomeni UFO, possono essere ad esempio quelli avvenuti in Belgio dal novembre 1989 all'aprile 1990, oppure quelli avvenuti in Messico durante l'eclisse del 1991, esempi che potrete trovare riportati più avanti. Purtroppo però per errore o per semplice superficialità, spesso questi due termini sono stati utilizzati erroneamente, anche dagli stessi ufologi per identificare particolari concentrazioni di avvistamenti, sovente l'una in luogo dell'altra e questo a generato non poca confusione, anche in fase di analisi dei dati e di studio sulla comparazione delle varie ondate. Ovviamente non è detto che i due modi di manifestarsi non siano direttamente collegati, ma questo ancora non ci è dato saperlo con assoluta certezza.

## **L'importanza delle ondate UFO**

Nel suo libro *UFO e Misteri dello Spazio Esterno*, l'UFO scettico James E. Oberg, a suo tempo propose un banco di prova per cercare di dimostrare la sua ipotesi sul fatto che: "*non c'è probabilmente nulla di significativo nei fenomeni UFO*". La sua idea si basava sulla possibilità che, se tra il numero totale di avvistamenti UFO, ci fossero stati un nucleo di "*stimoli veramente straordinari*" la sua valutazione e il numero di presunti "*veri UFO*" sarebbe restato praticamente allo stesso livello, proprio come sarebbe stato in un anno di normale attività ufologica. Com'era prevedibile, il suo ragionamento sosteneva che questi "*non identificati*" non erano che il risultato di errori di identificazione di alcuni eventi "*normali*". Era sua convinzione infatti che ci saranno sempre dei residui di rapporti, che non potranno essere spiegati, a causa dell'inaffidabilità dei testimoni o di altri fattori incontrollabili. Oberg asserì che solo la mancanza di informazioni complete, non permette di identificare l'esperienza come un qualcosa che è fuori dall'ordinario.

"Una delle difficoltà oggettive, che troviamo nel tentativo di dimostrare un argomento, pro o contro l'esistenza degli UFO è che purtroppo abbiamo solo rapporti UFO sui quali lavorare e non gli UFO veri e propri", (come il compianto Josef Allen Hynek spesso amava sottolineare). Un'ipotesi tenta di spiegare una situazione, ma è ancora oggetto di un esame critico sulla base di tutte le prove conosciute o scoperte. Purtroppo, l'"*esperimento mentale*" del signor Oberg non poté essere riprodotto, in quanto il postulato, "*causa straordinaria*" o "*veri UFO*" non poterono essere analizzate sullo schema complessivo di un anno specifico. Di conseguenza la sua ipotesi non poté essere accettata o rifiutata direttamente, attraverso la sperimentazione attiva. Tuttavia, vediamo se le prove indiziarie rafforzano o diminuiscono la tenuta della sua ipotesi. Un pezzo di informazione che va contro il ragionamento del signor Oberg è il fatto che la percentuale di "*incognite*" aumenta in modo significativo, quando vengono selezionati solo rapporti con il più alto indice di credibilità. Il fatto abbastanza ironico è che questo fatto sia stato scoperto dalla *US Air Force*, in seguito all'analisi scientifica autonoma dei loro rapporti UFO i cui risultati divennero poi il corpo del famoso *Progetto Blue Book, relazione speciale n°14* (1955). In una introduzione di una ristampa di questo rapporto del *Centro Studi Ufologici* (CUFOS, 1994), il dottor Bruce Maccabee, affermò che questo risultato dello studio di fatto "...*contraddice l'ipotesi che i migliori testimoni dovrebbero produrre le migliori descrizioni dei fenomeni stessi e quindi dovrebbero avere la più bassa percentuale di casi insoluti, se non ci fossero vere incognite delle osservazioni.*" Una vera e propria credenza comune fu che il *Blue Book*, piuttosto che essere creato per risolvere l'enigma degli UFO, fosse più che altro una "*bravata*", creata appositamente per le sole pubbliche relazioni militari. Questo può essere definito in questo contesto, come una "*facciata*" per nascondere al controllo pubblico il materiale più allarmante e scottante, convogliando di fatto il tutto sul *Blue Book*, in modo che potesse essere esaminato a un livello più alto e più clandestino, senza il pericolo di una diffusione pubblica dei rapporti più scottanti. Anche se la ricerca molto diligente, venne resa possibile grazie al *Freedom of Information Act*, che permise di scoprire un grande numero di prove, per aggiungere peso a questa convinzione, ci sono ancora un buon numero di relazioni di grande valore, provenienti proprio dal *Blue Book* stesso. Ciò in gran parte fu dovuto agli sforzi del direttore e fondatore del *Blue Book*, il colonnello Edward Ruppelt, che a suo tempo prese questi rapporti di avvistamento abbastanza sul serio, tanto da indagarne molti in prima persona. Un classico esempio, fu quando riuscì a contattare direttamente i testimoni per l'incidente che avvenne al *Centro di Controllo del Traffico Aereo* di Washington DC, durante la storica apparizione degli UFO sulla capitale, alla fine del luglio 1952. Fin dall'inizio di questo particolare e importante evento i suoi contatti lo tennero costantemente informato, mentre al contrario e inaspettatamente l'*Air Force* scelse di non farlo. Al momento di questo incidente la nazione si trovò al centro della più grande invasione di UFO mai avvenuta dall'inizio della storia del fenomeno. L'*Air Force* non era ancora certa su quale posizione avrebbe dovuto prendere, nei confronti del fenomeno stesso e se anche lo avesse saputo, non non lo avrebbe certo detto così apertamente all'opinione pubblica americana e di riflesso a quella mondiale. Una cosa sembrò certa però. A livello superiore dell'*Air Force*, alcuni alti ufficiali erano preoccupati e sapevano che qualcosa doveva essere fatto per quella imbarazzante situazione. Non poterono far scomparire gli UFO, ma dovettero dimostrare in qualche modo al pubblico, che comunque non vi era nulla di cui preoccuparsi. Fortunatamente per gli alti vertici militari il numero di avvistamenti iniziò a diminuire e nel giro di pochi anni, l'*Air Force* sembrò avere completamente sotto controllo la situazione. Il Capitano Edward Ruppelt si dimise da direttore del *Blue Book*, quando si ritirò dalla *Air Force*, nel mese di settembre del 1953. E dal 1955 in poi, la ricerca storica ci indica che i rapporti di UFO, vennero regolarmente esaminati per stabilire se fossero "*troppo scottanti*" per il *Libro Azzurro*. Comunque, se fosse possibile controllare negli archivi prima del 1955, potrebbe venire alla luce una prova, che getterebbe una lunga ombra sull'ipotesi di Oberg. Se qualcuno avesse ipoteticamente voluto cercare nel suo libro ogni riferimento alle *ondate UFO*, si sarebbe desolatamente trovato a mani vuote. Egli ignora completamente l'argomento, la ragione è che gli UFO sono un fenomeno reale e nettamente diverso da errori di identificazione o semplici immaginazioni di testimoni eccessivamente creativi. Osservando i dati dal 1950 al 1954, viene evidenziato un modello assai sorprendente, quando si confrontano i rapporti relativi ad un anno medio con quelli di un "*anno ondata*". Entro questo periodo, un anno normale dovrebbe produrre circa il 10% di avvistamenti UFO e il 90% di IFO (Oggetto Volante Identificato). Ma per un "*anno ondata*" il rapporto aumenterebbe a circa il 20% per gli UFO. Seguendo il ragionamento espresso dal signor Oberg, una conclusione logica sarebbe che il fenomeno "*ondata*" è solo il prodotto di una particolare attenzione dei media e della conseguente psicosi del pubblico e niente di più. Tuttavia, se così fosse, e qualsiasi numero di "*veri UFO*" fosse rimasto pressoché costante di anno in anno, ci si aspetterebbe che la percentuale di "*casi non identificati*" fosse in diminuzione, piuttosto che in aumento durante il corso di un'ondata. Eppure, nel 1952, quando i rapporti totali di avvistamento furono ben tre volte maggiori del normale, le "*tracce non identificate*" si moltiplicarono di sei volte il normale. Questo fu decisamente un bel contrasto, con una previsione di tre volte in calo di percentuale (dal 10% al 3,3%). Ora un *debunker* (demistificatore) potrebbe anche sostenere che una triplicazione dei rapporti potrebbe sopraffare i ricercatori, intasando di fatto le operazioni di inchiesta e analisi, in modo che molti casi sarebbero rimasti tutti da scrivere e valutare, causando così di fatto un aumento considerevole del livello di "*non identificati*" anche fino al 20%. Questo può in un primo momento sembrare anche plausibile, ma tale ragionamento è falso. Dal *Blue Book* i casi con "*Informazioni insufficienti*" comparati con i casi "*identificati*", evidenzia il fatto che la percentuale di "*non identificati*", anziché aumentare, come ci si aspetterebbe si

riduce ancora più drasticamente durante lo svolgersi di un' "ondata". La ripartizione attuale di questi rapporti sembra indicare che, se c'è stato un aumento di IFO (oggetti volanti identificati) a causa di isteria o mania o errate interpretazioni, in realtà questo è dovuto ad un vero e proprio aumento di "stimoli veramente straordinari". Anche se l'anno 1952 dimostrò una maggiore incidenza di avvistamenti UFO negli Stati Uniti, più di un qualsiasi altro anno, precedente o successivo, questo non avrebbe certo decretato la fine dei rapporti o dei fenomeni di "ondata". Ci fu infatti un'altra nuova ondata di attività UFO verso la fine del 1957 e di nuovo a partire dal 1965, durata fino al 1967. Dai primi anni 50 però il *Blue Book* contattò un famoso astronomo civile con lo scopo di identificare ufficialmente il maggior numero di UFO, come un qualcosa di origine astronomica, ma inaspettatamente quest'ultima ondata innescò una vera e propria *conversione* dell'astronomo Josef Allen Hynek, da ex affidabile *debunker* scientifico dell'*Aeronautica Militare*, a serio ed impegnato ricercatore UFO. L'evento iniziale che scatenò il suo mutamento di pensiero fu un caso avvenuto nel 1965 in Oklahoma. L'*U.S. Air Force* lo spiegò come causato da un fenomeno astronomico, ma Hynek non fu mai interpellato in merito, e non gli furono mai forniti i dati reali per valutarlo personalmente. Così Hynek fu tanto infuriato su questo caso, che tre anni più tardi facendo riferimento al fatto, inviò una lunga lettera al colonnello Raymond S. Sleeper, per sollecitarlo a rinnovare il *Blue Book Project*, in modo che potesse diventare più efficace nelle ricerche nel campo degli UFO. Purtroppo, da questo momento in poi le azioni di Hynek divennero sempre più sporadiche e molto in ritardo rispetto al verificarsi degli eventi. L'*Air Force* aveva già deciso di seppellire definitivamente il *Blue Book*. Nel 1966 in una audizione del Congresso, venne puntato un riflettore sul *Air Force* e su come loro trattassero le indagini sugli UFO. Da questo *focus* emerse il fatto che ci sarebbe stato bisogno di uno studio indipendente, condotto per determinare il futuro del coinvolgimento dell'*Aeronautica Militare* in tali questioni, legate appunto agli avvistamenti degli UFO sul suolo americano e altrove. Tuttavia, l'*Air Force* (che finanziò il successivo studio) scelse per la sua realizzazione l'*Università del Colorado* e il dottor Edward Condon, un altro noto "UFO scettico". Il *Comitato Condon*, divenne così la loro via d'uscita e la loro ancora di salvezza. Il Dott. Condon ovviamente gli fu molto utile, quando il suo rapporto conclusivo venne reso pubblico nel 1969, con poche parole, nelle relazioni di apertura e nelle conclusioni, dichiarò che sulla base dei dati emersi, nulla era stato acquisito studiando i rapporti UFO, per quanto la scienza ne fosse interessata gli UFO ufficialmente non esistevano. Ma stranamente una cosa di cui il Dott. Condon non parlò mai apertamente, fu il fatto che il 25% delle relazioni da lui studiate, non poté mai essere completamente spiegato. Comunque, come era più che lecito aspettarsi le conclusioni dei suoi studi furono più che sufficienti per l'*Air Force*, per la stampa e i media dell'epoca, così prima della fine dell'anno, il *Blue Book* fu solo storia. Ma nonostante e a dispetto della chiusura del progetto, gli avvistamenti di UFO continuarono comunque e le organizzazioni indipendenti di ricerca sugli UFO, (come il MUFON che venne fondato proprio nel 1969) portarono avanti la loro raccolta e le relative analisi dei vari rapporti. Con la prima ondata post-*Blue Book*, che toccò tutta la metà orientale degli Stati Uniti nell'autunno del 1973, Hynek nello sforzo di dimostrare la sua affermazione che gli UFO erano "un problema scientifico di possibili grandi potenzialità", costituì il CUFOS (il *Center for UFO Studies* Nel corso di tutta la sua ricerca indipendente con ufologi e altri scienziati interessati, studiò l'ondata di Hudson Valley, degli anni 1983/1985 e anche un'ondata di luci notturne (avvistamenti notturni di palle di luce non identificate) avvenuta in Norvegia nella zona di Hessdalen, ma dal momento della sua morte avvenuta nel 1986, la soluzione del "problema UFO" (come Hynek ha spesso definito il dilemma dei fenomeni ufologici) apparve sempre più lontana. Trenta anni prima della scomparsa di Hynek, un altro scienziato anche lui deceduto, che come Hynek aveva creduto nell'importanza scientifica degli UFO, (ma nel suo caso sembrava che le risposte ad alcuni degli enigmi UFO, fossero più vicine e a portata di mano) risultò forse per quanto riguarda il governo, troppo scomodo. La sua morte fu dovuta ad una crisi di cuore e probabilmente alla sua permanenza di otto mesi in una prigione federale. La FDA lo aveva messo lì per quelle che vennero definite pratiche mediche fraudolente. Si disse però che vi furono molti fattori di congiura contro di lui le sue convinzioni controverse e la sua dedizione, senza compromessi al servizio del bene dell'umanità, furono sicuramente un biglietto sicuro per il suo destino. Stiamo parlando del dottor Wilhelm Reich, un medico di origine austriaca, psicoanalista (uno degli allievi del grande Freud), sessuologo e scrittore. Era conosciuto per essere brillante e illuminato e alla fine, secondo alcuni biografati, anche abbastanza folle (almeno durante gli ultimi quindici anni della sua vita). Naturalmente, anche se quest'ultima nota è stata alla fine vera, questo necessariamente non può squalificare le sue affermazioni (viene in mente Nikola Tesla come un caso di confronto). Forse il fallimento del Dott. Reich fu dovuto al fatto che lui era uno scienziato di tipo pionieristico, senza sensibilità politiche. A differenza del Dott. Hynek, non aveva un "osso prudente" nel suo corpo. Il suo vero problema iniziò probabilmente quando scoprì quello che definì essere l' "Orgone Energy", questa energia era quella che credeva essere la forza motrice che sta dietro a tutta la vita. Una descrizione parallela e similare a questa forza, potrebbe essere l'energia con l'etichetta "chi" indicata dai monaci buddisti cinesi. Reich si gettò nella ricerca approfondita e iniziò a tenere conferenze sulle sue scoperte a Oslo, in Norvegia nel 1934. Cinque anni dopo, continuò il suo lavoro a New York e poi formò il suo *Istituto Orgone* nel Maine nel 1942. Poco dopo il suo arrivo negli Stati Uniti, Reich sviluppò ciò che egli definiva un *Orgone Accumulator*, progettato per immagazzinare questa fantastica energia in forma concentrata. Dieci anni più tardi, utilizzò il dispositivo da lui ideato per provare e testare la possibilità che l'energia orgonica potesse prevenire gli effetti negativi della radioattività. Alcuni risultati impreveduti lo portarono anche alla conclusione che forse vi era pure

una energia organica definibile come negativa. Dopo l'ondata di UFO del 1952 e la grande siccità del 1953, arrivò a pensare che non solo gli UFO erano concreti, ma che queste navicelle di origine extraterrestre utilizzassero proprio l'energia organica, per muovere le loro navi stellari nello spazio e nella nostra atmosfera. Inoltre si convinse che lo scarto di questo processo, fosse un accumulo di orgone negativo che si trasformava in "DOR", (energia organica mortale) ovvero nuvole che erano responsabili sia per la siccità che per le malattie delle persone esposte a queste nubi. Nel 1954 il Dott. Reich utilizzò un'altra delle sue invenzioni, il *fenomeno nuvola*, per rompere non solo queste nubi distruttive "DOR", ma affermò anche di avere disattivato due veicoli spaziali alieni, in due diverse occasioni nel 1954. Continuò poi i suoi studi per cercare di scoprire come l'energia organica riuscisse ad essere in grado di far muovere questi velivoli spaziali. Purtroppo non ottenne granché, però decise che poteva fare molto per l'umanità, attraverso la commercializzazione del suo accumulatore di orgone, come una cura per molte malattie incurabili. Come è avvenuto per altri innovatori che si sono scontrati con le logiche di potere la FDA dichiarò di non poter provare le sue affermazioni e che aveva bisogno di fermare la sua commercializzazione, gli intimò così di presentarsi in tribunale, per difendere la sua posizione. La *Corte Suprema* rifiutò di rivedere il suo caso e di ascoltare il suo avvocato, sul fatto che la prigione avrebbe sicuramente significato la sua morte, (a causa del suo cuore malato) così Reich fu giudicato colpevole e prontamente imprigionato. Morì il 3 novembre 1957 proprio nel corso di una ondata UFO. Anche se fu proprio un'ondata UFO ad aver stimolato il Dr. Reich ad alzarsi e a prendere atto del fenomeno, egli non ebbe mai molto più di una possibilità di poter studiare adeguatamente il fenomeno. Anche il dottor Hynek non sapeva perché accadessero le ondate e poté solo affermare: "*l'unica dichiarazione scientificamente giustificabile che si può fare è che esse esistono*". Lui si occupava di ondate UFO, credendo che fossero un aspetto legittimo del fenomeno stesso e che meritassero una seria inchiesta. Studiando le ondate di avvistamenti UFO del passato, si può giungere alla stessa conclusione di Hynek e di altri ricercatori, che hanno trovato schemi prevedibili nel loro verificarsi. Nel numero di marzo del 1995 del *MUFON UFO Journal* ad esempio, sono stati resi noti quattro potenziali cicli UFO e presentata la possibilità che l'influenza combinata di diversi cicli può produrre un effetto onda molto pronunciato. Da qui la previsione che un tale evento si sarebbe potuto manifestare dal dicembre 1994 al settembre 1995. Passando in rassegna l'attività UFO nel corso dell'anno precedente possiamo vedere quanto precisa possa essere stata questa previsione. Fin dall'inizio del 1995 ci furono molti avvistamenti degni di nota in Europa, a cominciare da una quasi collisione di un UFO con un *Jet 737* passeggeri, il 6 Gennaio 1995 infatti il volo *BA5061* della *British Airways*, era in avvicinamento all'aeroporto di Manchester in Inghilterra. Il *Boeing 737*, con 60 passeggeri, era partito circa due ore prima da Milano, un volo di normale routine, il pilota era ormai nella fase finale della procedura d'atterraggio, si trovava a 1200 metri di quota, quando improvvisamente, si vide sfilare accanto uno straordinario oggetto a forma di *cuneo*, lo descrisse come "*maestoso e silenzioso*", con tante lucine bianche e probabilmente una striscia nera sul fianco. Era tanto vicino che il co-pilota, Mark Stuart, istintivamente abbassò la testa, come per evitarlo. Non un sibilo, non un sussulto, niente di niente. In pochi attimi le luci erano scomparse. In Gran Bretagna continuarono le testimonianze relative a UFO di questo tipo, (soprattutto sui Monti Pennini) in numeri da record nei mesi successivi. Inoltre, in Essex, sulla costa orientale vicino a Londra, ci fu un'ondata UFO, che sembrò aver raggiunto il picco proprio nel momento in cui era stata fatta la previsione, che si sarebbe dovuta verificare a fine aprile. La provincia canadese della British Columbia mostrò un aumento considerevole di avvistamenti nel mese di giugno, per casi di terzo tipo e la provincia di Manitoba subì una notevole ondata di avvistamenti UFO nel mese di luglio. Anche Argentina e Cile sperimentarono un'attività che causò una certa preoccupazione tra i militari, a partire da un fantastico incontro ravvicinato con un aereo di linea in Argentina, la sera del 31 luglio. Ci fu anche una grande quantità di attività UFO negli Stati Uniti da fine luglio a fine agosto. Il *National UFO Reporting Center* (NUFORC) registrò almeno il 50% in più di rapporti in quel periodo, rispetto a quanto previsto normalmente. La stessa fonte ricevette anche una relazione alla fine di febbraio, sul fatto che ad Harrisonburg, Virginia, (nella parte nord dello stato) si stava vivendo un'ondata UFO. Nel mese di aprile, il NUFORC ricevette un gran numero di segnalazioni di avvistamenti dalla Pennsylvania orientale, che si estendevano fino in New Jersey. Facendo ancora riferimento alla tabella relativa alla attività UFO negli Stati Uniti, nel 1995 (raccolte da dati forniti da NUFORC), è forse più interessante prendere atto dell'aumento delle attività durante la prima parte dell'anno, piuttosto che in agosto. Normalmente, febbraio è un mese al di sotto della media per gli avvistamenti UFO, (secondo solo a dicembre per i mesi più magri), ma nel 1995 i rapporti furono almeno due volte di più di quello che ci si sarebbe aspettato. È interessante notare che il pianeta Marte fu al suo massimo avvicinamento orbitale alla Terra, proprio durante quel mese. Marte, casuale o meno che sia, sembra essere costantemente in questa posizione durante le ondate di UFO sul nostro pianeta, ed anche i risultati relativi al 1995, rafforzerebbero questo possibile collegamento. Larry Hatch, lo sviluppatore del programma *Database \*U\* UFO*, ebbe a suo tempo anche un interesse per l'argomento delle "*ondate*" e attraverso una collaborazione elaborò un ciclo, che corrispondeva con il ciclo noto dell'attività solare. Egli elaborò un ciclo di 11,2 anni e trovò un ciclo aggiuntivo di 21.25 anni di durata. (si noti che le due grandi ondate italiane del 1954 e 1978 avvennero a distanza di 24 anni l'una dall'altra, in molti si azzardarono a prevedere che la successiva ci sarebbe stata nel 2002, ma contrariamente alle previsioni non avvenne nulla di significativo) Sulla base della possibile esistenza di un collegamento tra le ondate UFO e l'attività solare, si potrebbe inizialmente supporre che una qualche correlazione tra i due

riguarderebbe i massimi picchi solari. In realtà, tanto per complicare le cose, l'evidenza indica più di un legame tra le ondate UFO e minimi solari (dunque esattamente all'opposto). Recenti risultati scientifici dimostrano che le nostre astronavi sono più in pericolo durante i minimi solari a causa di un maggiore accumulo di particelle di elettroni presenti nella nostra atmosfera, nel corso di questi particolari momenti. Altri studi scientifici fatti precedentemente, riguardavano una possibile connessione di minimi solari e una maggiore probabilità di terremoti dannosi. Allo stesso modo è stato osservato come ogni altro minimo solare (20-22 anni di lunghezza) coincida con la comparsa di siccità *Great Plains*. La ricerca del signor Hatch indicò anche la possibilità che vi fosse un ciclo di 10.6 anni (anche di lunghezza simile ad un ciclo solare) che era non solo metà del tempo del ciclo 21-25 anni, ma il doppio del tempo. Utilizzando il *Database \* U \* UFO* (che attualmente contiene più di 20.000 avvistamenti), e smussando i dati per tutti i mesi che contengono numeri anomali elevati, (almeno tre volte la media mensile per l'anno), venne sviluppata la proiezione utilizzata per il grafico degli avvistamenti del 1995. Ciò è stato fatto per dimostrare come i rapporti UFO possano variare di mese in mese, ma in modo abbastanza prevedibile ogni anno. Il flusso di segnalazioni spesso segue questo modello in assenza di ondate UFO. Al fine di ottenere una stima approssimativa dell'ampiezza delle proiezioni mensili, venne scelto il mese di maggio come una linea di demarcazione, in quanto storicamente questo mese aveva sempre avuto il minimo delle segnalazioni e non poteva variare dalla sua media standard. Guardando indietro nel secolo scorso, si può chiaramente vedere un modello di attività UFO, che si inserisce in un ciclo di circa 20-22 anni. Anche prima dell'era moderna degli avvistamenti UFO, due picchi di attività spiccano nettamente. Dal 1911 al 1941, più della metà degli avvistamenti di buona qualità registrati (o il doppio della media prevista) erano negli anni 1912-1915 e 1933-1936 (dei minimi solari si verificarono negli anni 1913 e 1933). Ci fu naturalmente, una grande ondata di attività UFO in Europa nell'autunno del 1954, un anno di minimo solare (il *Database \* U \* UFO* ebbe il 12% in più di avvistamenti in questo anno rispetto al 1952). Se si guarda alla buona qualità dei rapporti UFO per il periodo di diciassette anni (1969-1985), la media annua nel corso del 1973-1978 è stata più di due volte, e una metà superiore per gli altri anni (il minimo solare si è verificato durante il periodo 1975-1976). Sulla base di questo scenario, ci si aspetterebbe che gli UFO diventino presto più numerosi del solito, in risposta ad una proiezione naturale del minimo di attività delle macchie solari, che si sono verificate ad esempio nel 1997. Questa stima si riferisce al fatto che un ciclo medio di macchie solari è poco più di 11 anni di lunghezza e i minimi solari, si verificano di solito dopo sette anni al massimo significativamente alto (come è stato nel 1990) e quattro anni prima del prossimo massimo. Nonostante ciò tra i picchi di attività delle macchie solari registrare il periodo è meno di 11 anni e insolitamente il basso picco di attività del periodo è superiore a 11 anni. Evidentemente siamo ora tra i picchi superiori al normale delle attività delle macchie solari. Ad esempio venne a suo tempo rivelato da scienziati e studiosi del Sole, che il prossimo minimo solare sarebbe stato in arrivo un anno prima di quanto normalmente previsto. Pertanto, il minimo solare sarebbe dovuto avvenire nel 1996 e un picco nei rapporti UFO in quel momento non sarebbe stato affatto sorprendente, e questo si è poi effettivamente parzialmente verificato in Gran Bretagna. Per quanto riguarda gli altri possibili collegamenti con l'attività solare e fenomeni terrestri, potremmo essere diretti verso un'altra siccità come quella avvenuta negli Stati Uniti nel 1976-77 (e in Inghilterra molto grave sempre nel 1976). Il 1976 è stato anche un anno storico per i terremoti molto distruttivi con un numero record di vittime come quello avvenuto qui in Italia, in Friuli. Nell'autunno del 1995, la parte N-E degli Stati Uniti venne colpita dalla siccità. Chicago ebbe una ondata di calore nel luglio 1995, che causò oltre settecento morti. La Georgia ebbe forse il luglio più secco di sempre. L'Oklahoma ricorderà il 1995 come l'anno più magro per il grano da pascolo. Il Massachusetts visse la peggiore siccità dal 1883. (secondo l'inizio del registro storico di dati meteorologici). La Spagna, la peggiore siccità di questo secolo. L'Inghilterra, la più secca estate dal 1727. Il Texas e il Messico sono stati anche affetti da siccità e così è stato anche per Porto Rico, Brasile, Australia, Russia, e gran parte della Cina. Ecco anche alcuni esempi di problemi finanziari causati da questi periodi di siccità: 3,8 milioni di galline morte nel midwest, 200 milioni di dollari di danni alle colture di cotone in Texas, oltre 200.000 capi di bestiame persi nel nord del Messico, e la Russia ha avuto il suo peggior raccolto in 30 anni. Anche se il manto nevoso nelle montagne della Sierra era solo il 30% del normale, il primo giorno del 1996, vi furono tempeste di neve che portarono i livelli fino alla media stagionale. Dal momento che in California ci si basa fortemente su questa risorsa per le riserve idriche, la siccità non venne comunque scongiurata. Se più condizioni di siccità sono all'orizzonte ci potrebbe essere anche la altrettanto probabile la possibilità di terremoti distruttivi in un prossimo futuro. Chi ad esempio conosce le attuali previsioni di Gordon Michael Scallion (conosciuto da molti dei suoi seguaci come un moderno Edgar Cayce) questa non dovrebbe essere una sorpresa, visto che prevede i terremoti superiori a qualsiasi altri registrati in precedenza, all'interno della California durante il periodo 1996-1997. Tutto questo insieme alla previsione fatta a suo tempo da Michael Lindemann, fondatore del *Gruppo 2020* (un *think tank* futurista) e l'*Istituto per lo Studio del Contatto con Intelligenza Non-umana*, (ISCNI, Inc.) circa il fatto che secondo lui sarebbe stato altamente probabile che la California sarebbe andata incontro ad una intensa attività sismica nel 1996 e 1997, anche se non a livello apocalittico, ci fa indubbiamente pensare a queste possibili connessioni. Passando brevemente al passato, ci sono stati grandi siccità negli Stati Uniti durante il periodo 1932-1936 e il 1953. Uno dei più grandi terremoti mai registrato è stato in Giappone nel 1933, seguito a breve da un terremoto assassino a Long Beach, in California. Nel 1952 la California ha avuto il suo più grande terremoto, dopo il disastro di San Francisco del 1906. Il 7,7 magnitudo di Bakersfield del luglio

1952, che avvenne nel bel mezzo della più grande ondata UFO statunitense. Gli scienziati della Terra hanno dimostrato una periodicità di rottura della faglia simile e in linea con i minimi solari. Tuttavia, questo potrebbe essere un evento assai maggiore anticipato dai sismologi come il risultato di un guasto o rottura da un terremoto molto più grande, che estenderebbe dal sud fino al confine messicano a nord fino Monterey. Va notato che i rivelatori della zona di Parkfield registrarono forti anomalie magnetiche, appena prima, durante e dopo il terremoto di Northridge, nel gennaio 1994, durante lo stesso periodo si registrò anche un aumento di avvistamenti UFO nelle zone Nord e Ovest di Los Angeles. Alcuni rilevatori registrarono di nuove variazioni simili in quello stesso anno (dal 20 novembre a fine dicembre). Oltre un terremoto di magnitudo 5,0 il 20 dicembre, vi fu una raffica di avvistamenti UFO a Los Angeles e nelle zone Nord e Ovest, da circa due settimane prima. Potrebbe essere che le variazioni nel campo magnetico possono essere causate sia dai terremoti che dagli avvistamenti di UFO? Sembra anche che queste possibili variazioni si verifichino più frequentemente durante i minimi solari. Un esempio calzante è l'ondata europea dell'ottobre 1954. Nel suo libro *Disneyland degli Dei*, John Keel fa notare che un famoso scienziato dichiarò che ci poteva essere una *"buona correlazione statistica tra i disturbi del campo terrestre (magnetico) e le osservazioni UFO durante un mese (riferito ad ottobre) dell'anno 1954 ..."* Può sembrare strano che il Sole durante il suo ciclo minimo, possa essere più influente sul campo magnetico terrestre, ma se si considera che i minimi di qualsiasi protuberanza solare si formerebbero più vicino all'equatore solare, rispetto ai massimi, si avrebbe una maggiore probabilità che questa radiazione possa interagire con la Terra nella sua orbita. Nei momenti di massima attività solare una tale evenienza normalmente sarebbe probabilmente solo durante un picco più grande del solito. Negli anni 1947 e 1957 ci furono ondate di UFO durante i massimi solari, ma attività delle macchie solari furono anche ad una intensità maggiore del solito. Inoltre, nel 1957, ci furono cinque possibili cicli di UFO non connessi al ciclo solare, che stavano raggiungendo un picco. Per quanto riguarda un'altra teoria, ovvero che le ondate sono spesso causate da interazioni di cicli multipli, l'ondata UFO del 1947 rimane un po' anomala, ma l'attività delle macchie solari era al massimo al momento e ad un livello molto più alto del normale. Nel corso degli ultimi intensi massimi solari ci fu il massimo degli avvistamenti UFO. (fine del 1989 al 1990) Dal momento che gli UFO sono stati sulla scena in gran numero sia nei massimi del 1947 e 1957 e ancora di più nel periodo dei minimi, sembrerebbe probabile che il minimo solare futuro sarà accompagnato da un numero superiore di avvistamenti rispetto a quanto accaduto durante l'ultimo massimo. Aspettiamoci dunque questa possibilità, che si potrebbe manifestare in un punto preciso del globo, un forte minimo si è registrato ad esempio ad inizio anno 2017, ma che io sappia ad oggi non si è avuta notizia di forti ondate di avvistamento da nessuna parte del pianeta.

### Le maggiori grandi ondate e flaps secondo uno studio di *UFO Evidence.org*

ANNO	NAZIONE	TIPOLOGIA PREVALENTE
1896	California USA	Misteriose Airships
1897	Midwest USA	Misteriose Airships
1909	Inghilterra, Australasia	Spaventose Airships
1914	Sud Africa	Spaventose Airships
1932/33	Scandinavia	Aerei Fantasma
1944/45	Europa occidentale	Foo Fighters
1946	Scandinavia	Razzi Fantasma
1947	USA nord occidentali	Dischi Volanti
1950	Sud America	UFO
1952	USA orientali	UFO
1954	Francia	UFO
1958	Giappone	UFO
1959	Papua Nuova Guinea	UFO
1960	Nuova Zelanda	UFO
1962	Brasile	UFO

1964	USA	UFO
1965	Midwest USA	UFO
1967	Regno Unito	UFO
1968	Spagna	UFO
1970	Malesia	UFO
1972	Sud Africa	UFO
1973	Sud America- Secondo Fronte: USA Sud-Est	UFO
1975	USA	UFO
1977	Regno Unito	UFO
1978	Italia	UFO
1979	Filippine	UFO
1982	Sud America	UFO
1985	Italia	UFO
1988	Regno Unito	UFO
1988/89	Belgio	UFO TRIANGOLARI
1991	Messico	UFO SFERICI
1993	Israele	UFO
1996	Regno Unito	UFO
1999	Malesia	UFO

## Le ondate

### **Fine secolo XIX inizio XX USA - Gran Bretagna – Australia – Nuova Zelanda - Sud Africa**

La prima grande ondata di avvistamenti riferita ad oggetti apparentemente non derivati dalla nostra tecnologia e dalla nostra epoca, si può far risalire alla fine del XIX secolo e all'inizio del XX. E' proprio in quel periodo storico che negli Stati Uniti d'America e più precisamente negli stati di California, Missouri, Minnesota, Kansas ma anche in Europa, in nazioni come la Gran Bretagna e poi in Australia in Nuova Zelanda e nel 1914 perfino in Sud Africa, (è forse un un caso che si sia trattato solo del mondo a prevalenza di lingua anglosassone?) fa la sua comparsa quella che genericamente passerà alla storia come la "Airship", o "Ghost Airship", una sorta di dirigibile, ma dotato di caratteristiche del tutto avulse da quelli che erano i primi rudimentali dirigibili, che la nostra tecnologia riusciva a far sollevare dal suolo, con non poche difficoltà, in quei primi anni del 900. Già dal 1896 la misteriosa aeronave, iniziò a comparire nei cieli americani, per gli USA quello fu decisamente l'anno di una forte rivoluzione industriale, molti settori lasciarono spazio alla meccanizzazione. Il petrolio il vapore, ma soprattutto l'elettricità, consentirono la nascita di molteplici industrie, operanti in altrettanti nuovi settori dell'economia. In questo contesto è bene ricordare che il primo dirigibile motorizzato americano, effettuò il suo primo volo riuscito, solo nel 1904, ossia ben sette anni dopo la famosa ondata di cui stiamo parlando. Inoltre, per rendere meglio l'idea circa l'argomento che stiamo trattando, ricordo che all'epoca non erano in uso fuochi o luci di segnalazione a bordo dei primi prototipi, questi sistemi di segnalazione entrarono in uso comune solo a partire dal 1911 e 1916, già questo dato, potrebbe da solo far pensare ad un qualcosa di assolutamente estraneo alla nostra tecnologia, visto che all'epoca molti testimoni parlarono chiaramente di forti luci, fari e altri impianti di segnalazione luminosa, presenti a bordo delle misteriose "Airships". Inoltre non vi furono solo avvistamenti in cielo delle aeronavi, ma anche incontri a terra, che oggi definiremo di *terzo tipo*, con alcuni strani occupanti degli aeromobili sconosciuti.



## 1932/33 Scandinavia

Nel 1932, ma ancora più specificatamente nel periodo dal 1934 al 1940, in Svezia, Norvegia e Finlandia, vennero ripetutamente segnalati enormi aerei sconosciuti di colore grigio, questi misteriosi aerei, privi di ogni comune contrassegno aeronautico, sembrarono essere in grado di compiere eccezionali manovre di volo, con qualsiasi condizione meteorologica. Gli "aerei" comparvero quasi sempre di notte, e mostrarono dimensioni assai superiori a quelle dei comuni aerei dell'epoca, volarono spesso a quote molto basse, creando non di rado panico tra gli occasionali testimoni. Un cosa molto insolita riguardò le loro cabine di pilotaggio, queste vennero sempre descritte come illuminate da fortissime luci abbaglianti, una caratteristica questa che in condizioni normali non avrebbe potuto non infastidire il pilota per la corretta gestione del velivolo e la visione durante il volo. Questo fenomeno sconosciuto, inevitabilmente mise in allarme le autorità militari locali, tanto che nell'aprile del 1934 il generale svedese Reutersward dichiarò: *"Confrontando i resoconti pervenuti negli ultimi tempi, non vi è dubbio alcuno che ci troviamo di fronte ad una circolazione aerea illegale, sopra le zone militari del nostro paese. Siamo in possesso di troppe osservazioni fatte da testimoni degni di fede che descrivono gli enigmatici aeroplani visti a breve distanza...Risulta impossibile spiegare gli avvenimenti come un semplice parto dell'immaginazione...chi pilota quegli aerei e perché si mostrano così interessati allo spazio dei nostri cieli?"* Domande che ovviamente anche in questo caso rimasero inevitabilmente senza una risposta.

## 1944/45 Europa occidentale

Intorno ai primi anni quaranta, iniziarono a manifestarsi sull'intero teatro bellico, dall'Europa all'Estremo Oriente, altri misteriosi fenomeni aerei. Questa volta i principali protagonisti degli avvistamenti non furono i civili, ma bensì gente esperta, i piloti militari di entrambi gli schieramenti, piloti che durante le proprie missioni di guerra, avvistarono vari ordigni luminosi di natura sconosciuta, generalmente si trattò di globi luminosi di piccole dimensioni, che spesso si esibirono, compiendo incredibili e strane manovre intorno o vicino ai loro velivoli, questi globi luminosi mostrarono delle caratteristiche di comportamento, che poi anni dopo, verranno ritrovate identiche nel *modus operandi* degli UFO, caratteristiche che lasciarono pensare senza ombra di dubbio ad un comportamento comunque intelligente di queste misteriose luci. Questi globi vennero definiti dai piloti americani, "foo fighters", o più semplicemente "foos", una deformazione del francese "feu", fuoco. Questi foos, comparivano dal nulla e si affiancavano all'aereo all'altezza delle ali, accompagnandolo anche per lunghe distanze, poi sparivano a velocità incredibili, altre volte sembrarono quasi "giocare" con gli aerei, avvicinandosi, e allontanandosi, o accelerando e decelerando improvvisamente, quasi ad prevenire le manovre che avrebbe fatto il pilota. In queste occasioni, in alcuni casi i piloti segnalavano strane anomalie nel funzionamento degli strumenti di bordo, (forse i primi esempi di disturbi EM) ed i misteriosi globi, pur essendo visibili a vista, spesso non comparirono affatto sugli schermi dei primi rudimentali radar impiegati nel corso del conflitto. Si trattò forse delle prime "sonde" da ricognizione?

## 1946 Scandinavia

Nel 1946 ancora in Scandinavia, tornarono a comparire nei cieli altri oggetti misteriosi, questa volta si trattò dei cosiddetti "razzi fantasma", di questi nuovi oggetti sconosciuti nel corso dell'anno si conteranno oltre un migliaio di avvistamenti. Questi ordigni si presentarono come velivoli fusiformi, di aspetto metallico, a volte velocissimi, a volte inaspettatamente e incredibilmente molto lenti, questi oggetti non effettuarono traiettorie regolari, ma si esibirono in complicate evoluzioni aeree. Naturalmente trovandoci nel periodo post bellico le prime ipotesi fatte si indirizzarono nella direzione di versioni assai più perfezionate delle micidiali armi V2 naziste, che a fine conflitto erano probabilmente cadute in mano sovietica. In un secondo momento però le autorità militari svedesi, finirono con l'ammettere di trovarsi di fronte a delle tecnologie assolutamente sconosciute e non riconducibili alla sperimentazione nazista. Infatti in quel periodo storico, nessun paese possedeva una simile tecnologia aerea. I *razzi fantasma*, descritti anche come "bombe boomerang", perché, come riferirono dei militari, *"attraversano il cielo della Svezia in direzione Nord, per compiere un giro di boa e riattraversare il paese in direzione Sud, sembrano obbedire ad un comportamento assai intelligente."* Inutile dire che il mistero e la provenienza di questi fantomatici razzi non vennero mai accertati

## 1947 USA nord occidentali

Siamo nel periodo che ha poi di fatto sancito la nascita della cosiddetta "ufologia moderna", tutto ha inizio con l'avvistamento del pilota civile Kenneth Arnold il 24 giugno 1947, dal quel giorno in avanti fu tutto un susseguirsi di avvistamenti e segnalazioni, per arrivare poi al culmine dell'evento, che in qualche modo segnò l'immaginario collettivo, ossia al famoso *Crash di Roswell*, avvenuto presumibilmente il giorno 2 luglio 1947. Nel pomeriggio del 24 giugno presso Yakima, Washington, vennero avvistati vari oggetti non

identificati, tra questi una donna osservò due dischi di colore argenteo. Il giorno 25 di mattina presso Teterboro nel New Jersey, venne avvistato un oggetto non identificato da un testimone presso un aeroporto. In un pomeriggio del 1947, presso Spokane, stato di Washington, venne avvistato un insolito oggetto volante, dalle forme e dalle manovre non convenzionali, inoltre furono avvistati altri sei oggetti da dieci testimoni. Il 3 agosto 1947, intorno alle 19,45 presso Hackensack, nel New Jersey venne avvistato un oggetto non identificato da due testimoni.

### **1952 USA occidentali**

Nel 1952 gli Stati Uniti d'America occidentali vennero attraversati da una notevole ondata di avvistamenti UFO, questa ondata ebbe il suo epicentro a Washington D.C.. Addirittura alcuni UFO comparvero anche sopra la Casa Bianca. In particolare questi avvistamenti sopra la capitale continuarono ininterrottamente dal 12 luglio al 25 luglio 1952. Gli UFO vennero avvistati da diversi osservatori, tra cui piloti di aerei in volo, vennero inoltre intercettati anche con il radar del traffico aereo militare e di controllo. In varie occasioni dei jet *F-94 Starfire*, vennero fatti decollare per cercare di intercettare i misteriosi intrusi, ma gli oggetti scomparvero inopinatamente, ogni volta che un aereo tentò invano di avvicinarsi a loro. Gli UFO vennero descritti come palle di fuoco arancioni, grappoli di luci rosse o arancio, e luci bianche molto intense. Anche il presidente Truman fece trapelare un grande interesse personale e chiese delle spiegazioni dettagliate all'USAF, l'Aeronautica Militare statunitense

### **1957 USA**

Dall'ottobre al dicembre del 1957, si registrarono più di 200 casi di avvistamento UFO solo nello stato del Texas, ma molti altri avvennero negli stati dell'Oklahoma del Kansas e del Nuovo Messico. Esattamente sessanta anni fa, una grande ondata UFO si manifestò negli Stati Uniti, questa ondata di avvistamenti riempì i quotidiani con molte testimonianze sugli avvistamenti. L'ondata seguì le classiche ondate precedenti del 1947 e del 1952, quella del 1957 fu simile all'ondata del 1947 nella sua natura, ma rispetto a quella, ebbe un maggior numero di segnalazioni registrate. L'ondata UFO del 1952 ebbe pure molti casi segnalati, ma non fu un'ondata così *esplosiva* come quella del '57. I rapporti UFO arrivarono gradualmente durante tutto l'anno. L'ondata del 1957 si distinse perché fu la prima ondata UFO statunitense, che mostrò i casi di interferenza con gli autoveicoli. E furono proprio queste storie di incontri ravvicinati tra automobili e UFO, che richiamarono inevitabilmente l'attenzione dei media. Il 7 febbraio 1957, presso Las Cruces, in Nuovo Messico, tra le 3:53 e le 5:32 del mattino il *685° Squadrone AC & W* di Lac Cruces AFS registrò un totale di 54 bit non identificati sul loro schermo radar, i segnali sconosciuti viaggiavano da nord verso la stazione ad una velocità di 60-160 nodi e ad una altitudine da 6.000 a 14.000 piedi. I bersagli scomparvero arrivati ad una distanza di circa tre miglia. L'avvistamento iniziale consisté in 23 blips. Allo stesso tempo il *686° Squadron AC & W* a Roswell AFB, NM, ebbe un certo numero di segnali, ma con un movimento insufficiente per stabilire informazioni sulla loro tracciabilità. Quattro velivoli intercettatori furono fatti decollare dal *15° FIS* a Tuscon, in Arizona e dal *93° FIS* a Albuquerque, New Mexico. Due contatti radar separati vennero tracciati da questi aeromobili, tra cui 13 bersagli a circa 100 miglia NE di El Paso, Texas. Il giorno 17 luglio in Mississippi, attraverso la Louisiana il Texas e in Oklahoma, dalle 4: 30 alle 6: 40 del mattino. Il Jet di sorveglianza elettronica (ELINT) *RB-47* in missione di addestramento, rilevò ripetutamente sul suo radar traccia di un UFO in manovra, traccia che correlò con la visione di una luce brillante bianca-rossa, tracciata a 10 miglia nautiche dall' *RB-47* da Dallas / Duncanville AFS *647th ACWRON* il radar della difesa aerea *FPS-10*, (32 ° 38,8 'N, 96 ° 54,3' W) con gli stessi movimenti in uscita, girò contemporaneamente sul radar di Duncanville, sul monitor ELINT, in contatto visivo e sul radar di navigazione dell'aereo. Il 12 settembre presso Tulsa, in Oklahoma, verso le 17:00 il testimone, un tecnico elettronico, stava conducendo un controllo a terra dell'*ABS-64*, che è una componente del sistema di bombardamento *MA-7* di un bombardiere B-47, quando notò un ritorno del radar a circa 60 miglia di distanza che si spostava alla velocità di circa 24.000 miglia orarie, con direzione da nord a sud. La durata dell'osservazione fu di 9 secondi. Il 3 novembre 1957, 9 km a Est di Levelland, 1 km a Ovest di Smyer, in Texas. Lo studente universitario Newell H. Wright stava guidando quando l'amperometro sul cruscotto dell'auto iniziò a fluttuare ampiamente, il motore dell'automobile si spense gradualmente, poi anche i fari e la radio si spensero. Uscì per controllare e vide un oggetto ovale a forma di un piatto bianco in alluminio e rigonfio come una pagnotta di pane, con una tinta verdognola, l'oggetto era lungo circa tra i 25 e i 40 metri. Dopo qualche minuto l'oggetto si alzò improvvisamente dalla strada davanti a sé e salì quasi verticalmente a grande velocità, verso Nord, scomparendo in pochi secondi. Subito dopo la sua macchina si riavviò.

### **1954 Francia- Italia**

Si trattò forse della più grande ondata di fenomeni UFO mai registrata fino ad allora, ne furono interessate sia la Francia che l'Italia, gli avvistamenti non riguardarono più solo oggetti in volo, ma anche atterraggi e

discesa a terra di esseri umanoidi. Gli avvistamenti di UFO o come li chiamavano allora di *Dischi Volanti* iniziarono a manifestarsi in gran numero dai mesi di settembre, ottobre e novembre appunto del 1954. In questi mesi gli avvistamenti si verificarono soprattutto nel continente europeo, dove si concentrò circa il 75% degli avvistamenti mondiali. La gran parte degli avvistamenti venne registrata nell'ovest e nel sud del vecchio continente. La nazione maggiormente interessata fu sicuramente la Francia dove si verificò circa il 70% degli avvistamenti europei, seguita dall'Italia dove si verificò circa l'8% degli avvistamenti. Come detto vennero segnalati anche diversi incontri ravvicinati di terzo tipo. Il mese con il maggior numero di avvistamenti fu ottobre. Questa fu sicuramente la prima grande ondata di avvistamenti UFO che interessò l'Europa. Questi sono alcuni dei più famosi casi registrati in quel periodo: Il 10 settembre il signor Marius Dewilde, un ferroviere che abitava vicino alla stazione di Quarouble, fu testimone di un avvistamento di UFO. Intorno alle 22,30 sentì abbaiare il cane e uscì di casa con la lampadina tascabile, si incamminò lungo i binari della ferrovia. Ad un tratto vide davanti a sé uno strano oggetto di apparenza metallica e accanto a questo ordigno due esseri alti circa un metro che indossavano una sorta di scafandro di aspetto metallico. I due esseri risalirono rapidamente sull'apparecchio, che velocemente si alzò in volo. Il 30 settembre nei pressi di Marcilly-sur-Vienne, sette operai di un cantiere edile e il capo cantiere Georges Gatay ebbero furono testimoni di un incontro ravvicinato con un UFO. Essi videro un apparecchio a forma di disco e accanto ad esso un essere dalla fattezze umanoidi di piccola statura, che teneva in mano un casco. Secondo quanto raccontato a suo tempo dai testimoni il disco e l'umanoide svanirono improvvisamente. In Italia il 27 ottobre avvenne uno dei più numerosi avvistamenti della storia, allo stadio comunale di Firenze migliaia di spettatori presenti per l'incontro Fiorentina-Pistoiese poterono osservare il passaggio di oggetti volanti non identificati sopra le loro teste, addirittura l'arbitro fermò temporaneamente l'incontro data l'eccezionalità dell'evento. Il 1 novembre la signora Rosa Lotti dichiarò di aver avuto uno strano incontro nei pressi di un bosco vicino al paese di Cennina, in provincia di Arezzo. Il racconto della donna fu supportato anche da diverse testimonianze indipendenti di avvistamenti di oggetti volanti non identificati che coincidono sia per orario che per localizzazione geografica. La signora come è ormai noto incontrò due piccoli esseri e con loro ebbe una sorta di colloquio prima che scomparissero alla sua vista.

## **1958 Giappone**

Il 1958 segno una notevole quantità di avvistamenti sull'arcipelago nipponico, provenienti dagli orrori lasciati dopo la II Guerra Mondiale i giapponesi osservarono con timore e stupore l'ondata che li sorvolò in quell'anno. Eccone alcuni esempi: Nella notte del 31 gennaio 1958 a 25 miglia a sud ovest di Tokio alcuni piloti della USAF a bordo di jet T-33 osservarono nitidamente dodici luci color giallo-arancio che volavano in formazione di tre gruppi (quattro per gruppo). Il 19 Febbraio 1958 il personale addetto alle operazioni del Sito AC & W # 45 a Asoiwayama, presso Hokkaido, mentre conduceva la sorveglianza di cinque aerei russi osservò un ritorno radar assai insolito. Nel rapporto radar dalla zona del Mar del Giappone si segnalò un ritorno radar che si sviluppò molto rapidamente in una densa nube, che si ingrandì fino a coprire una superficie di circa 65 miglia di lunghezza e 25 miglia di fronte, da un'altitudine di 3.000 piedi a 46.000 piedi. Un rilevamento sismico di un'esplosione nucleare venne segnalato da Matsushiro. Il giorno 17 luglio 1958 dalla base USA di Chitose AFB, venne registrato un interessante avvistamento Radar-visuale. Riguardò alcune luci rossastre di forma circolare. Il giorno 3 ottobre 1958 presso Fukushima-Ken, una radio portatile iniziò ad emettere strani fruscii e rumori durante il passaggio di alcune palle luminose di colore verde. Il 31 ottobre 1958 un oggetto volante non identificato di forma discoidale venne fotografato presso la città di Kaizuka.

## **1959 Papua Nuova Guinea**

Era il mese di aprile del 1959 quando il sacerdote anglicano Padre William Gill, un missionario che operava nel villaggio di Boianai in Papua Nuova Guinea, vide una strana luce sorvolare una montagna. La luce comparve di nuovo la sera del 26 giugno, ma in quella occasione, padre Gill si trovò davanti alla sua missione, insieme a molti altri testimoni. Nel momento in cui la luce si avvicinò a loro, videro che si trattava di un grande oggetto a forma di disco, che pareva avere sotto lo scafo quattro grandi supporti per l'appoggio sul terreno. I testimoni notarono quelle che sembrarono essere quattro figure umanoidi, che si muovevano sul ponte superiore dell'oggetto. Lo strano aeromobile rimase nelle vicinanze per quarantacinque minuti prima di sparire, per poi tornare un'ora più tardi, questa volta accompagnato da altri oggetti volanti molto luminosi. Dopo aver volato sopra la zona per ben quattro ore, gli oggetti scomparvero di nuovo, ma la sera seguente un altro oggetto ancora più grande e due più piccoli, fecero di nuovo ritorno al villaggio. Questa volta però, Padre Gill e uno dei suoi compagni decisero di agitare le braccia in segno di saluto, verso le strane figure aliene posizionate sul ponte dell'oggetto, figure, che con sorpresa dei testimoni risposero al saluto. La notte seguente, un totale di ben otto UFO si presentarono sul villaggio, questi furono gli ultimi

oggetti che i testimoni avrebbero visto. Prima che gli UFO scomparissero, un grande suono metallico venne udito sul tetto della missione, come se qualcosa si fosse schiantato senza però provocar danni. Questa storia è stata raccontata da circa cinquanta testimoni, tra cui Padre Gill e rimane uno degli avvistamenti UFO più credibili della storia dell'ufologia. Questo evento fu sicuramente il più eclatante registrato in quella che venne definita *l'ondata della Nuova Guinea*. Ma altri casi segnarono quel 1959, ad esempio, nel mese di giugno, un radiogramma diretto a Canberra riportava l'avvistamento di un UFO avvistato verso le 19.00 di domenica 24 maggio 1959. Un oggetto fu visto discendere in modo irregolare in direzione S-W. L'oggetto era di un colore blu brillante e scomparve verso le ore 20.15. Un promemoria DOD del 29 giugno 1959, disse di aver inviato copia del rapporto sia al *Dipartimento dell'Aria* che all'*Aviazione Civile*. Un altro avvistamento molto simile venne segnalato a Giwa, il 26 giugno 1959, a 8 miglia da Baniara in Goodenough Bay, dove un UFO sarebbe comparso tra le ore 19.15 /19.30, questo oggetto pareva muoversi da nord verso nord-est. In seguito dopo essere sceso di quota si fermò a circa 500 piedi in un angolo di elevazione di 45 gradi . *"Aveva la sagoma di un pallone da rugby, ed era munito di una sorta di anello intorno ad esso con quattro oblò sulla semi-cupola visibile nella parte superiore dai quali si sprigionava uno strano bagliore. L'oggetto è rimasto in bilico per circa quattro minuti per poi scomparire rapidamente in direzione sud"*. Il giorno dopo in un villaggio vicino a Boianai, alcuni indigeni chiesero a degli esperti se avessero visto nel cielo qualche nuovo velivolo della *Air Force* americana. che secondo loro avrebbe potuto essere la vera causa della comparsa di quelle strane luci avvistate la sera precedente.

### **1960 Nuova Zelanda**

Il 1960 vide la Nuova Zelanda come teatro di una grande ondata UFO. Ecco alcuni casi di quell'anno. Il 5 aprile intorno alle 5,10 presso Invercargill nel New England venne osservato nitidamente un disco volante che emetteva un forte rumore il disco venne osservato da una donna in città. Il giorno 16 aprile, verso le 17,50 a Napier, venne osservato un cilindro verticale molto brillante, saliva lentamente girava su se stesso in orizzontale. Volò da nord-est verso il mare. Il giorno 18 maggio presso Wellington fu avvistato nitidamente un sigaro con portelloni, non è noto l'orario di avvistamento. Il 31 luglio alle 17,00 nella città di Auckland, presso Browns Bay, tramite dei binocoli venne avvistato una sorta di *"paracadute"* lucido e di apparenza metallica a forma di UFO, (?) che si librava sopra a Browns Bay. Non furono osservati cavi o figure umane collegate allo strano oggetto. Il giorno 29 agosto a Timaru, un testimone osservò per circa cinque minuti uno strano oggetto volante che rimase in bilico sopra di lui. Il 26 settembre, a Woodlands venne osservato uno strano oggetto di forma discoidale in rapido movimento verso Ovest.

### **1962 Brasile**

Il 1962 segna l'inizio di una grande ondata di avvistamenti su tutto il territorio del Brasile. I fenomeni iniziano a manifestarsi il 16 gennaio intorno alle ore 22,00 a Rio de Janeiro, vi furono rapporti di avvistamento riguardanti delle strane luci notturne. La notte del 4 febbraio presso Parana, ancora rapporti di avvistamento riguardanti luci notturne. Il giorno 30 luglio a Pojucara, Un'automobile venne fermata, o meglio il suo motore si fermò quando un UFO passò sopra alla strada che stava transitando. Il 30 luglio nei pressi di Pasmambi, un oggetto volante dalla forma cilindrica lungo circa quaranta metri, atterrò sulla strada e due esseri umanoidi comparvero come intenti a cambiare alcune lampade luminose. Il 17 agosto alle ore 21,00 a Duas Pontes, due strane creature nane vennero avvistate dopo che una sfera luminosa di colore rosso a forma di cappello era atterrata. Due giorni dopo, il 19 agosto alle ore 23,00 Raimundo Da Silva il figlio di Rivalino, venne svegliato da uno strano suono e da una strana ombra che comparve nella sua stanza. Il giorno successivo due oggetti sferici si sollevarono in volo a due metri dalla sua casa. Duas Pontes è un villaggio situato nei pressi della città di Diamantina, nello stato di Minas Gerais (Brasile). Da qualche giorno, appunto all'esterno e all'interno dell'abitazione del cercatore d'oro Rivalino Mafra, alcuni abitanti videro delle strane entità entrare ed uscire dalla casa nel corso della notte, udirono anche voci sconosciute si levarono dalle vicinanze, minacciando di uccidere Rivalino. Il giorno seguente, all'alba, dopo una notte passata a pregare, Raimundo, il figlio dodicenne di Rivalino, uscì fuori e notò, ferme sul terreno, due sfere con un'antenna e una protuberanza a forma di coda, una sfera era completamente nera, mentre l'altra era bianca e nera. Assai spaventato, Raimundo chiamò suo padre che, viste le strane sfere, ordinò subito a suo figlio di allontanarsi, mentre lui invece si avvicinò molto lentamente, ma ad un tratto le due sfere si fusero insieme e piombarono addosso a Rivalino, sprigionarono un fumo giallognolo e del cercatore d'oro non ci fu più traccia. Raimundo, in preda al terrore, cercò di avvicinarsi al punto dove era il padre, ma lui ormai era definitivamente scomparso. Nei giorni seguenti varie ricerche non trovarono nessuna traccia di Rivalino, se non alcune gocce di sangue. Successivamente, si venne a sapere che Rivalino, nei giorni precedenti, aveva visto degli strani esseri seppellire qualcosa in un giardino, esseri che poi si allontanarono una volta visto il testimone. Poco dopo, un oggetto volante a forma di cappello, di un colore rosso lucente, si alzò in aria e sparì. Il 28 agosto nei pressi di Brasilia de Minas, per alcuni secondi venne avvistato un insolito oggetto volante che possedeva una forma e delle capacità di volo assolutamente diverse dai velivoli terrestri noti. Il giorno 30

agosto alle ore 23,00 nei pressi della città di Itabirito, venne osservato un disco con cupola di apparenza formato di alluminio, con dieci piedi di diametro. I testimoni videro anche un piccolo essere che camminò verso di loro, era alto circa 1 metro, aveva una piccola testa, bracci corti, e sembrava rivestito da una tuta simile all'omino del pneumatico "Michelin". Il corpo superiore era luminoso. Il testimone subì paralisi e mal di testa. Il 18 settembre a Barcelos, sopra ad un fiume venne osservato stazionare un grande disco argenteo.

## 1964 USA

Il 1964 fu un anno molto ricco di avvistamenti nel territorio degli USA, un'ondata che sicuramente ebbe la sua massima espressione nell'episodio avvenuto presso Socorro. Il 27 gennaio 1964 a Kankakee, nell'Illinois, uno strano oggetto venne avvistato da un uomo che lo descrisse con un aspetto e una prestazione oltre la capacità degli aeromobili terrestri conosciuti. Il 17 febbraio 1964, Dopo le 19,00 nei dintorni di Akron NW, Ohio. Un oggetto venne visto da un uomo. Vennero anche registrati effetti fisici. Vennero infatti riportate anche reazioni fisiologiche su alcuni animali posti alla presenza dell'oggetto. Furono rinvenute anche alcune tracce. Il giorno 24 aprile 1964, a 1 miglio a Sud, Sud Ovest di Socorro, in Nuovo Messico, verso le 17,45/17,50 del pomeriggio, l'ufficiale del *Dipartimento di Polizia* di Socorro, Lonnie Zamora, mentre inseguiva un'auto, sentì un suono come un rombo e vide una fiamma arancio/ bluastro a forma di imbuto nel cielo che scendeva lentamente verso il basso, probabilmente da 1/2 a 1 miglio di distanza, la cosa discese dietro ad una collina. Zamora cercò di seguire la fiamma, così girò a destra, su una strada sterrata, verso Sud-Ovest, perse però di vista la fiamma, mentre cercava di salire con l'auto su di una collina ripida e scoscesa. In cima, dopo 10-15 secondi di percorso lungo la strada di ghiaia, notò improvvisamente un oggetto atterrato di aspetto lucido e di un colore bianco-alluminio, un oggetto di circa 5 metri di altezza, posto a circa 800 metri di distanza da lui, in un primo momento gli sembrò che fosse un'auto ribaltata, ma in realtà si trattava di un oggetto verticale di forma ovale, posizionato su due gambe, inoltre per alcuni secondi, vide anche due figure piccole in tute bianche, che si muovevano vicino all'oggetto, uno si voltò verso di lui, apparentemente spaventato e saltò. Zamora guidando perse però di vista l'oggetto, poi si fermò in cima alla cresta, a circa 300 metri dal sito di atterraggio in fondo alla cava. Uscì dall'auto e udì due rumori assai, assai forti, come una porta chiusa duramente, camminò tre passi verso la parte anteriore dell'automobile fino a 30 metri di distanza, quando sentì un rumore molto potente aumentare di volume, vide così una fiamma smorzata blu-arancione che veniva da sotto all'oggetto ovale, che ora sembrava posizionato in orizzontale, con un'insegna rossa o una lettera stampata in mezzo. Zamora pensò che l'oggetto stesse per esplodere e scappò via, raggiunta la sua auto si guardò indietro e vide l'oggetto che era salito di circa otto metri trovandosi così al livello della sua auto, allora corse per altri 10 metri abbassandosi sotto al bordo di un crinale. Alzò lo sguardo e vide l'oggetto che dirigersi verso Sud-Ovest (verso l'estremità dell' *Aeroporto Municipale* di Socorro situato a 1 miglio di distanza). L'indagine immediata che venne effettuata da Polizia e militari dell'*US Air Force* trovò tracce fisiche, bruciature e tracce nel terreno e diversi altri testimoni più lontani che confermarono l'accaduto. Il 4 settembre Vicino a Cisco Grove, California Un altro caso passato alla storia ufologica fu quello vissuto da Donald Schrum durante una battuta di caccia. Schrum intorno alle ore 22.00 si separò dai suoi 2 amici, salì un albero per la notte, da lì vide tre oggetti volanti di colore argento, che si trovavano a circa 1/4 miglia di distanza da lui, gli oggetti emisero forti "rumori" e lasciarono cadere due cose al suolo, con un forte rumore d'urto all'impatto. Dopo poco vide avvicinarsi due esseri umani e uno robotico, Schrum cercò di spaventarli e lanciò alcune frecce contro il robot, questo essere meccanico emetteva fumi nocivi. Comparve anche un secondo robot con effetti simili al primo, infine i velivoli ripartirono con un'emissione di vapore nociva che lo rese completamente nero. Anche uno dei suoi compagni vide uno degli UFO.

## 1965 USA medio occidentali

Il giorno 26 settembre nei pressi di Licking County in Ohio, intorno alle 10.45 un vicario dello sceriffo, osservò un oggetto circolare bianco nel cielo verso Sud-Ovest. L'oggetto transitò in un arco di cielo da Sud-Ovest a Nord-Ovest. La Torre di Controllo di Lockbourne AFB venne allarmata per la presenza dell'oggetto nel suo spazio aereo. La Torre chiamò il comandante dell'aeromobile di un C-47 e gli chiese di indagare sull'oggetto. Il pilota però non fu in grado di identificare l'UFO come un velivolo conosciuto, infatti non gli fu possibile vedere luci di navigazione sull'oggetto. La Torre osservò il velivolo sconosciuto con un binocolo 7X50, mentre stava viaggiando ad alta velocità. Anche il settore *Detroit Air Defense* a Custer AFS in Michigan, osservò un oggetto non identificato sul suo radar. Il 21 ottobre 1965, a St. George, in Minnesota intorno alle 18,10 pomeridiane, ben cinque testimoni che stavano viaggiando nella macchina della famiglia Strauch, di ritorno nelle loro case presso Gibbon in Minnesota, da un viaggio di caccia furono testimoni di uno strano evento. Arthur Strauch fu il primo a individuare un insolito oggetto, che sembrava essere a circa 600 metri sopra il suolo e un quarto di chilometro lontano, in direzione del nord-ovest. Dopo aver guardato per circa dieci minuti dall'auto, il gruppo si avvicinò lungo la strada a circa mezzo miglio e si fermò. Il signor Strauch lo osservò sia con l'occhio nudo che con il binocolo 7x35, quindi la sua descrizione fu la più

dettagliata. In un primo momento non udirono alcun suono, ma poi mentre l'oggetto volava su di loro, il sig. Grewe descrisse il suono come un "fischio lamentoso". Strauch, uscì dalla macchina e scattò una fotografia proprio appena l'oggetto cominciò a muoversi. L'UFO si spostò velocemente e poi si fermò per qualche secondo, quando le sue luci passarono da un bianco luminoso ad un arancio opaco, alternandosi più volte. Poi si spostò verso sud-est ad un tasso elevato di velocità e scomparve dalla loro vista.

## 1967 Gran Bretagna

Il 1967 è stato un anno molto denso di avvistamenti, in Gran Bretagna il 28 aprile 1967 un oggetto a forma di cupola venne avvistato nei pressi di Brixham nel Devon, a circa 1.600 piedi, verso il mezzogiorno rimase visibile per circa un'ora. Nel lato dell'oggetto osservato dalla stazione *HM Coastguard* a Berry Head. E ancora a Clapham Wood si videro una valanga di avvistamenti UFO e altri eventi inspiegabili nel corso degli anni sessanta, che proseguirono fino al 1970. Il 24 ottobre 1967 Roger Willey (da Okehampton) e Clifford Waycott (da Winkleigh) stavano guidando da Holsworthy a Hatherleigh lungo la A3072 intorno alle 4,00 del mattino. Quando videro un oggetto luminoso a forma di croce alla altezza degli alberi e superiore ad una distanza di circa 40 metri. I due seguirono l'oggetto 'pulsante' per circa quindici minuti lungo la strada ad una velocità di circa 80 miglia orarie. L'oggetto venne descritto come "Star-Spangled" un po' come 'guardare attraverso un vetro bagnato'. Alle 04,23 venne raggiunto da un secondo oggetto. Un automobilista, il signor Christopher Garner di Hatherleigh, ne fu testimone e pensò anche che stava avendo un brutto incubo. L'oggetto scomparve intorno alle 5:00 essendo stato seguito per quattordici miglia. Questo avvistamento incredibilmente venne attribuito dalle autorità alla visione di Venere, la stessa cosa per altri avvistamenti simili nello stesso mese. Il 25 ottobre 1967, anche nel Sussex venne vista una "croce volante" i poliziotti in cinque auto della Polizia in tutta l'East Sussex registrarono una brillante "croce volante" nelle prime ore dell'alba, con il primo avvistamento alle 4:45 a Halland. Gli altri avvistamenti avvennero pochi minuti dopo. Il 26 ottobre 1967, il signor Angus Brooks, un ex amministratore *BOAC* per la flotta *Comet*, di 54 anni abitante a Owermoigne, camminava su Moigns Down intorno alle 11:25 vicino Holworth vicino alla costa del Dorset (un miglio a sud di Owermoigne sulla A354) con i suoi due cani, si imbattè in una burrasca di forza 8, prese così rifugio in una conca. Fu da lì che vide un oggetto traslucido di forma circolare con un 'trave' o "travi" presenti sulla punta anteriore e posteriore. Le "travi" erano assemblate come per formare una forma a croce lunga circa otto metri. Il disco centrale aveva un diametro, che poi iniziò a girare. Ventidue minuti più tardi, le "travi" tornarono alla loro posizione originale e l'oggetto accelerò scomparendo in direzione nord-est.

## 1968 Spagna

La caduta di una sorta di marmellata gigante venne causata da un UFO a Madrid nel 1968. Tempo fa l'*ABC* di Madrid ha sorpreso ricordando un avvistamento di massa si verificò nel pomeriggio del 5 Settembre 1968 in quella città, dove uno strano oggetto luminoso rimase visibile per circa due ore. Come è noto, l'incidente si verificò nel contesto di una intensa ondata UFO sviluppatasi in Spagna in quel periodo. Il giornale di cui sopra, pubblicò il 6 settembre questa nota. "L'UFO non è stato rilevato dai radar e volava contro il vento". Altri giornali fecero da cassa di risonanza alla questione, ad esempio, *La Vanguardia* di Barcellona. Poi una delle fotografie scattate del misterioso oggetto arrivò a *Fotocat*, furono ottenute da un fotografo dell'agenzia "Belga". Il 13 maggio 1968 a Sabiñánigo, Huesca, Spagna, alcuni oggetti triangolari osservati per più di tre ore. Lo stesso oggetto venne visto a Barcellona. L'oggetto è stato identificato da aerei da combattimento dell'esercito spagnolo, e fotografato da decine di testimoni. 15 maggio 1968: l'aspetto del famoso UFO di Madrid è costituito da tre corpi paralleli e allungati a 3000 metri di altitudine e l'apparizione di un altro oggetto gigante a forma di piramide sopra Barcellona, per intercettare questi velivoli misteriosi, vennero fatti decollare due caccia dalla base aerea di Saragozza, e due caccia americani dalla stessa base, e altri due caccia dalla base di Torrejon. Il 4 novembre 1968, Juan Ignacio Lorenzo Torres, mentre pilotava un aeroplano *Caravelle* in un volo da Londra a Alicante, in pieno volo, vide tre sfere di colore oro-blu a 10 metri dal naso del suo aereo, con le quali iniziò una comunicazione binaria, accendendo e spegnendo le luci dell'aereo, l'oggetto seguì il *Caravelle* per alcuni chilometri. Gli UFO vennero in questo caso tracciati anche dai radar militari. Il 2 novembre 1968 nelle Alpi, un medico francese il cui nome non venne diramato per l'espresso desiderio del testimone, individuò un UFO a forma di un piatto, la cui luce inondò la sua casa, dopo aver fatto manovre strane. Il medico che aveva subito un infortunio ad una gamba, provocato nella guerra di Algeri, venne guarito dopo l'avvistamento dell'UFO. Quindici giorni dopo la testimonianza, sul suo addome comparve un triangolo rosso, e il giorno dopo, lo stesso marchio apparve anche sul ventre del suo bambino, che dormiva con lui nella stessa stanza matrimoniale. Il 1968 fu davvero l'anno degli avvistamenti in Spagna, i giornali spagnoli parlarono quasi ogni settimana di avvistamenti UFO, che interessarono varie parti del paese. Un'ondata di oggetti volanti non identificati furono visti da migliaia di persone, che riferirono le loro esperienze ai giornalisti. Di tutti questi uno è stato forse il più spettacolare e la *Fuerza Aerea* aprì un'indagine segreta, visto che un pilota di caccia spagnolo venne inseguito da un ordigno misterioso. Il fatto accadde il 17 maggio, centinaia di persone videro sui cieli catalani

un fenomeno formato da una strana luce. Un paio di giorni prima, lo stesso fenomeno era stato visto da molte persone nella capitale. Gli oggetti erano enormi e avevano una forma piramidale e splendevano in alto sopra il cielo blu. Alle 10,40, l'eco non identificato viene rilevato sul radar della *Surveillance Station Calatayud* presso Zaragoza. L'ordigno era sulla verticale dei Pirenei, al culmine di Lleida. Secondo il rapporto che è stato declassificato nel 1992, l'ordine di decollo immediato fu dato al capitano José Joaquín Vasco, dalla base di Torrejón in missione di emergenza al fine di individuare l'origine dell'artefatto. Erano le 10.55 del mattino quando decollò con il suo *Sabre F-86* capace di raggiungere quasi duemila chilometri all'ora, (Mach2) gli operatori radar guidarono il capitano Vasco, verso l'oggetto non identificato. Quando l'*F-86* si trovò a circa 20 chilometri dal dispositivo, il pilota lo individuò visivamente. Era a quindicimila metri di altitudine. Non poteva crederci, si trattava di un oggetto straordinariamente luminoso, che aveva la forma di una punta di lancia. Il velivolo spagnolo disponeva a bordo di attrezzature fotografiche e il capitano Vasco iniziò ad avvicinarsi per fotografare. Tuttavia, quando l'*F-86* fu più vicino, l'oggetto si proiettò verso l'alto in quota e velocità. Il pilota cercò di inseguirlo, ma la massima altezza che poteva raggiungere il caccia, erano circa ventimila metri. Ma quell'oggetto era salito molto molto di più. Iniziò così una specie di gioco tra il Jet e l'UFO. Ogni volta che il Jet cercava di avvicinarsi, L'UFO accelerava automaticamente facendo così in modo di non essere mai inferiore a tremila metri di distanza dal Jet. Il capitano riuscì comunque a scattare varie immagini. Ma nel corso dell'inseguimento, il motore del caccia smise improvvisamente di funzionare e l'aereo iniziò a scendere pericolosamente. Tuttavia, quando il Jet fu un po' distante dall'oggetto non identificato il motore inaspettatamente iniziò a funzionare di nuovo, evitando al pilota un inevitabile incidente. A questo punto gli venne dato l'ordine di rientrare alla base. Nessuno sapeva di questo caso, fino a quando non venne declassificato, ben ventiquattro anni dopo. Nella relazione si assicura che le fotografie dell'oggetto non identificato sono risultate sfuocate. Dichiarazione abbastanza comune nella declassificazione di documenti UFO, a quanto pare i laboratori dell'*Aeronautica* erano piuttosto scadenti in questo tipo di sviluppo (è una battuta ovviamente). Secondo gli operatori radar, l'oggetto rimase per sette ore nei cieli dei Pirenei, forse sapendo che le nostre armi più tecnologiche non erano in grado di raggiungerlo. L'*Aeronautica* chiuse il caso spiegando che vennero lanciati palloni aerei dal CNES, il *Centro di Ricerca Spaziale* francese, che si trova nel Landes in Francia. Una informazione che però in seguito venne certificata come totalmente falsa.

### **1970 Malesia**

Nel 1970, la Malesia visse la sua prima esperienza di "ondata UFO" con un picco che avvenne tra agosto e settembre. In generale, i rapporti di avvistamento UFO in Malesia sono abbastanza pochi anzi assai rari. Quando si verificano avvistamenti, di solito sono in grappolo. In quell'anno vi fu un'ondata di piccoli umanoidi, che ora può essere ampliata, per oggi è noto che nel mese di agosto dello stesso anno il numero di casi IR3 in Malesia fu un record assoluto. Gli eventi iniziarono nella parte settentrionale della penisola e poi si diffusero verso il Sud, attraverso gli stati centrali e meridionali. Questa si può descrivere senza dubbio come l'unica vera "ondata" mai registrata in Malesia, secondo un calcolo fatto da un giornale, in un arco di soli tre giorni, ci furono non meno di 39 rapporti separati, che coinvolsero piccoli UFO e non meno di 31 rapporti in cui vennero visti piccoli occupanti, alti circa otto centimetri. Come nel caso di Johor Bahru, quando il giorno 24 agosto 1970 intorno alle ore 10:00 presso Rawang, Selangor, in Malesia, quattro ragazzi che stavano andando a scuola, una mattina videro un piccolo UFO della dimensione di un pneumatico di auto, che atterrò proprio davanti alla scuola. Era a forma di guscio di tartaruga e aveva cinque piccole finestre. Improvvisamente cinque esseri umanoidi alti otto centimetri, con due protuberanze a forma di corno sulle loro teste, emersero dall'oggetto. I ragazzi segnalavano immediatamente la cosa al preside e dal momento in cui si verificò il fatto la notizia scoppiò e ben presto si sparse per tutta la scuola. Venne setacciata tutta la zona alla ricerca delle strane creature, ma senza alcun esito. Venne però trovata una piccola macchia bruciata a terra. L'UFO era intanto era sparito. La Polizia non trovò tracce. Anche il 29 agosto di giorno presso Rawang, un UFO rimase in volo sospeso sopra al campo di una scuola.

### **1973 USA**

L'ondata di avvistamenti del 1973 fu concentrata nell'ultima metà dell'anno e si caratterizzò per il maggior numero di avvistamenti di umanoidi e degli occupanti. Durante questo periodo vennero segnalati diversi rapimenti. Gli avvistamenti raggiunsero un picco a metà ottobre, mentre il 17 ottobre rappresentò forse uno dei giorni più straordinari per i casi ad "alta stranezza" nella storia dell'ufologia. Uno dei fatti più sconvolgenti di quella ondata fu sicuramente il caso di Pascagoula. La sera di giovedì 11 ottobre 1973, Charles Hickson (42 anni) e Calvin Parker, (19 anni) due operai di un vicino cantiere navale, erano intenti a pescare con le loro lenze sulla riva ovest del fiume Pascagoula nel Mississippi. Improvvisamente i due udirono un suono simile a un forte ronzio o sibilo, fu così che videro due luci di colore blu lampeggianti su di un velivolo a forma di sigaro, della lunghezza di circa 9 /12 metri, alto dai 2,40 ai 3 metri. Il sigaro era sovrastato da una cupola e pareva come levitare a circa 60 cm dal terreno. I due spaventatissimi videro sul velivolo aprirsi una

porta dalla quale uscirono tre esseri dalle sembianze umanoidi, che li afferrarono, facendoli levitare insieme a loro per entrare nel velivolo. I due pescatori asserirono di essere rimasti come paralizzati e molto confusi, Parker addirittura dichiarò di essere svenuto per il forte spavento. Sempre secondo le loro testimonianze le creature erano alte circa 1,50 m e avevano un aspetto decisamente orribile. La loro pelle era grinzosa e di colore chiaro, apparentemente non mostrarono occhi ma avevano come tre protuberanze simili a delle carote e posizionate dove noi umani abbiamo il naso e le orecchie. Le loro teste erano attaccate direttamente sul loro tronco e non avevano collo, al posto delle mani mostravano come delle chele e quelle che dovevano essere le gambe erano come fuse insieme in un solo tronco. Si muovevano in un modo che ricorda molto quello dei robot. Dentro al loro velivolo gli alieni si muovevano levitando a pochi centimetri dal pavimento. Hickson disse di essere stato esaminato con una specie di *occhio meccanico*, con una forma che gli ricordò quella di un pallone da rugby, questa macchina parve come attuare una scansione del suo corpo. I due pescatori vennero rilasciati dopo circa 20 minuti

## 1975 USA

Il 1975 negli Stati Uniti si verificò una grande ondata ufologica, l'evento che maggiormente ebbe richiamo mondiale fu sicuramente il caso di Travis Walton, il boscaiolo rapito da alcuni esseri alieni nei boschi dell'*Apache Sitgreaves National Forest*, l'ondata ebbe inizio il 2 gennaio 1975 verso le 19:45. A Finksburg, a circa 20 miglia a ovest di Baltimora, Kenneth C. Ryan, un ingegnere elettrico e pilota privato, andò alla porta posteriore della sua casa per fare uscire il cane. Subito però notò quattro luci molto luminose poste a circa 10 gradi al di sopra dell'orizzonte nel cielo verso sud-ovest. Ryan notò che le luci si muovevano e mentre le luci si avvicinavano, vide che ciascuna delle quattro luci erano in realtà complessivamente dodici. Ora era consapevole che le luci volavano su di una rotta che le avrebbe portate quasi direttamente sulla sua casa. Quando le luci si avvicinarono, decise di prendere il suo binocolo 7X35, per vedere se avesse potuto osservare un contorno o una forma intorno alle sorgenti luminose. Guardando attraverso il binocolo, Ryan poté vedere che erano solo le luci e nessun quadro di supporto. Le luci gli passarono quasi direttamente sopra la testa, in perfetta formazione e non udì alcun suono. Ryan osservò le luci per circa 5 minuti prima di perderle di vista verso nord-ovest. Il 15 luglio nel Golfo del Messico, 19 miglia fuori dalla costa da Panama City in Florida

intorno alle ore 14:00, due fratelli (uno funzionario dell'Esercito americano e l'altro un ingegnere elettronico) che stavano pescando in una barca, vicino a una piattaforma di ricerca, su una piattaforma per ricerche sottomarine della US Navy, osservarono due oggetti senza suono che stavano arrivando da ovest, gli oggetti rimasero sospesi sopra la struttura per cinque o dieci minuti. Due subacquei della US Navy, che scendevano una rampa di scale dalla struttura elevata ad una zattera, sembrarono vedere gli oggetti, tanto da riemergere in fretta risalendo le scale e ritornando nella struttura. Ognuno degli oggetti era di forma discoidale, con il fondo color opaco blu-viola e la metà superiore argento opaco. Non vennero osservati segni, finestre o proiezioni. Ai testimoni, gli oggetti sembravano di costruzione metallica, ognuno circa la lunghezza di un aereo *Boeing 727* (circa 45 metri) di diametro. Si trovavano a circa 100 metri di altitudine e nel momento in cui volarono più bassi forse passarono a non più di 30 metri lateralmente dai testimoni. Dopo il volo, gli UFO volarono in tandem per qualche chilometro verso sud-est, poi tornarono nuovamente sulla piattaforma e infine si spararono all'improvviso a 45 gradi e sparirono di vista in lontananza. Quasi contemporaneamente, due *F-4* dell'*Air Force* americana rombarono in alto e si avvicinarono verso un apparente scontro veloce con gli UFO. Il tutto durò circa 40 minuti. Come detto in apertura la sera del 5 novembre 1975 vicino a Snowflake, in Arizona avvenne il caso di rapimento di Travis Walton. Uno degli eventi UFO più controversi nella storia dell'ufologia si verificò nell'Arizona nordorientale. Una squadra di boscaioli composta da sette individui, riferì di aver incontrato un oggetto riflettente e luminoso dalla forma di un disco appiattito, che si illuminò vicino al loro camion, su una remota strada sterrata, nella foresta nazionale di *Apache-Sitgreaves*. Secondo il gruppo di lavoratori, uno dei loro membri, Travis Walton, uscì dal camion e si avvicinò all'oggetto a piedi, fu in quel momento che venne colpito da una brillante luce blu o da un lampo, Walton si gettò a terra a qualche distanza. Nella paura, gli altri membri dell'equipaggio fuggirono dalla scena, tornando dopo un breve periodo di tempo, per non trovare traccia né dell'UFO né di Walton. Il conducente del camion era Mike Rogers, il caposquadra dell'equipaggio e un amico personale di Walton. Mentre fuggiva dalla scena, Rogers riferì di guardare indietro fu così che vide un oggetto luminoso sollevarsi fuori dalla foresta e allontanarsi velocemente verso l'orizzonte. Lui, insieme agli altri cinque testimoni, sarebbe alla fine sottoposto a esami di poligrafia (rilevazione bugie) per quanto riguarda l'evento. Walton si ripresentò cinque giorni dopo, confuso e sconvolto, ma con ricordi fugaci di entità umanoidi esotiche. Fu inoltre successivamente sottoposto a numerosi esami poligrafici per accertarne la veridicità.

## 1977 Gran Bretagna

Il 4 febbraio 1977 a Basford, nello Staffordshire, Inghilterra alle 2,25. Un automobilista vide un oggetto luminoso arancione ad una certa distanza dalla sua auto. La sua radio bidirezionale rimase statica e si



bloccò mentre l'oggetto era in vista. Ci fu una interferenza radio simultanea, presso la sede della Polizia di Stafford. Il 7 febbraio a Newcastle-under-Lyme in Inghilterra verso le 12:30, alcuni studenti di una scuola vicina videro un oggetto di colore grigio a forma di sigaro appiattito, che si mosse lentamente attraverso il cielo, circondato da un vapore o da una nebbia. Cambiò il colore in arancione, poi verde, e volò verso sud-est. L'avvistamento durò 10 minuti. Il giorno 7 marzo 1977 a Winchester, Hampshire, Inghilterra intorno alle ore 19:00 la signora Jane Bowles stava guidando con un'amica, la signora Ann Strickland, lungo una strada di campagna, quando la macchina si fermò e un bagliore brillante *"come un sole bianco"*, accese tutta l'area intorno a loro. Videro un oggetto ovale molto luminoso, che generava un suono o un ronzio. Poi un essere umanoide uscì dall'UFO. Era di apparenza umana, con capelli lunghi, barba e occhi rosa. Si avvicinò, stringendo le mani e toccò la signora Bowles. Le sue mani erano calde al tatto, proprio come un essere umano. L'uomo guardò la signora Strickland e poi parlò in una lingua sconosciuta. Diede qualcosa alla signora Bowles che lei non avrebbe divulgato e poi tornò all'UFO, che salì nel cielo con un rumore molto forte. Le donne tornarono a Winchester, e la signora Bowles osservò che le sue mani erano rosse e gonfie. Il giorno 13 marzo presso Pen-Y-Cwm, in Pembrokeshire, Galles sempre verso le 19:00. Stephen Taylor, di 17 anni, stava rientrando a casa da una visita alla sua ragazza, quando vide in cielo un UFO di colore arancione, luminoso, a forma di pera. Corse fino alla casa di un suo amico per dirgli della cosa, ma non si credette. Circa mezzo miglio più avanti, egli notò che non poteva vedere le luci degli agriturismi presenti alla sua destra. Guardando più da vicino, vide che erano oscurati da un grande oggetto a forma di cupola, scuro nell'aspetto, di circa 12 metri di diametro e di altrettanti di altezza, che stava fermo nel campo adiacente. Intorno alla sua parte inferiore c'era un bagliore di luce. Mentre osservava e cercava delle impronte delle orme, guardandosi intorno a pochi metri di distanza vide anche una figura *"come un uomo magro alto 1,80"*. L'essere sembrava *"come un vecchio"* con zigomi alti e aveva grandi occhi rotondi simili a quelli di un pesce. Inoltre la sua bocca era tipo una scatola, come un dispositivo con un tubo che conduceva sulla spalla. Indossava un vestito tutto di un pezzo, che sembrava semitrasparente. Taylor di fronte alla strana figura si voltò e corse a casa. All'arrivo trovò il suo cane molto agitato, stranamente corse verso di lui, ronzando e abbaiando, tanto da doverlo lasciare all'aperto. Il cane si comportò normalmente il giorno successivo.

## 1977-78-79 Italia

Altra grande ondata riguardante il nostro paese, decisamente più imponente rispetto a quella del 1954 si verificò a partire dal 1977, infatti contrariamente a quanto spesso si sente dire, l'ondata non riguardò solo gli anni 78 e 79 ma bensì anche il 1977, dico questo perché basterebbe dare un'occhiata alle tabelle grafiche elaborate dal nostro impareggiabile Franco Mari, per capire che il tutto iniziò almeno un anno prima del periodo comunemente indicato. Certo la punta massima si ebbe nel 1978 con più di 1000 casi registrati ma il *"fuoco"* iniziò ad accendersi appunto nel '77. Questa ondata, la maggiore in senso assoluto vissuta dal nostro paese, allungò il suo vertice verso la fine del 1979. Si iniziò a capire l'importanza dei singoli eventi ufologici accaduti in Italia, come gli avvistamenti che avvennero nel 1977 in Sardegna o il caso del metronotte genovese Zanfretta, l'*"ondata dell'Adriatico"* sempre del 1978 e l'incontro ravvicinato del barbiere di Torrita di Siena nonché il famoso avvistamento aereo sul cielo di Treviso del 1979. (protagonista un Sottufficiale dell'Aeronautica Militare italiana) Questi per citare solo alcuni fra i principali casi avvenuti in un periodo ufologicamente mai più ripetuto. Il 17 settembre 1978 a Torrita di Siena, un UFO atterrò nel cortile della casa della signora Santina Faralli, l'oggetto venne avvistato da vari testimoni, tra i quali anche un ragazzo dodicenne e da sua madre. I due si stavano recando alla loro abitazione non molto distante dal luogo. Il ragazzo disse di aver visto una forte luce e sentito un boato violento mentre si era allontanato dalla madre e di aver visto, sopra di lui, uno strano alone rosato. Poco dopo essere entrati in casa, accolsero il fratello Rivo e gli raccontarono dello strano oggetto osservato. Ascoltati quasi incredulo, Rivo dopo poco risalì in macchina, per tornare alla sua abitazione, ma dopo poche decine di metri la sua auto si bloccò di colpo, senza nessun motivo. Ed ecco che improvvisamente, dal cielo discese un oggetto sferico e piatto largo circa 3 metri. Da questo oggetto discesero alcuni esseri scafandrati, che rimasero sospesi proprio sopra al cofano della sua automobile, questa la sua descrizione: *"erano piccoli, non più di un metro, tutti e due con tuta verde e un grande casco con una calotta trasparente. Forse sarà stata l'impressione del colore dell'indumento o forse perché anche la calotta era colorata, ma la pelle appariva come di colore verde. Avevano due facce molto uguali alle nostre. Solo che erano piatte, schiacciate, quasi scarnite, con la pelle tesa sulle ossa. Avevano insomma una "faccia da luna" con un'espressione matura, gli zigomi sporgenti e delle bocche senza labbra"*. I due esseri fecero il giro della sua vettura (una Fiat 127) sospesi a circa dieci metri dal terreno, poi dopo un po' risalirono verso il portello aperto della loro astronave che in poco tempo scomparve lasciando dietro di sé una forte scia di luce bianca. Il 6 dicembre 1978, il metronotte genovese Piero Zanfretta, mentre stava svolgendo il suo turno di servizio nel borgo di Marzano di Torriglia, si trovò di fronte ad un essere alto circa 3 metri, che scomparve dai a poco in una grande vampata di fuoco. Zanfretta però non ricordò altro, fu come se gli fosse stata cancellata la memoria. Per scoprire cosa gli fosse accaduto veramente fu sottoposto ad ipnosi, si scoprì così che questi esseri lo avevano portato forzatamente sulla loro astronave e lo sottoposero, ad un piccolo intervento chirurgico. Zanfretta rivelò poi di aver avuto altri contatti

con gli esseri alieni e di essere stato rapito molte altre volte. Il mattino del 2 settembre 1978, presso S. Michele un misterioso oggetto venne visto sollevarsi da un campo di granturco, si trattava di un oggetto a forma di "sigaro" con un aspetto metallico, sul terreno lasciò ben tre filari di mais piegati a 90 gradi. Dall'inchiesta successiva furono rinvenute tracce al suolo. Per questo caso ci fu anche l'interessamento delle istituzioni, infatti questo caso è tra i pochi catalogati dallo *Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana*. Il 18 Giugno 1979 alle ore 11,30 del mattino il Maresciallo Pilota Giancarlo Cecconi del 14° Gruppo Caccia 2° Stormo di Treviso stava rientrando all'aeroporto di Sant'Angelo di Treviso di Istrana, a bordo del suo *G91R* dopo una normale missione di pattugliamento effettuata in Liguria, quando dal *Controllo Radar* gli ordinarono di intercettare un oggetto volante non identificato che si trovava a circa 3,700 metri di altitudine proprio sulla verticale sull'aeroporto. Il pilota si diresse immediatamente incontro all'oggetto, che gli apparve ben visibile, era cilindrico e di colore nero. Cecconi lo descrisse come *"una cisterna di carburante lunga 8 metri ed alta 3 con una cupola bianca"*. Anche se un po' sconcertato da quella visione il Maresciallo si ricordò che il suo velivolo era dotato di 4 fotocamere da ripresa, così le azionò tutte mentre effettuò delle strette virate intorno al grosso oggetto, senza che questo si spostasse, nonostante le forti turbolenze, che le manovre inevitabilmente comportavano con passaggi intorno ai 500 km orari. Anche da terra il personale seguì con binocoli le manovre del Cecconi, ad un certo punto gli comunicano via radio, che dall'oggetto fuoriusciva uno strano fumo. Il pilota però non lo vide, vide invece che l'enorme cilindro compiva alla velocità di circa 950 km orari delle incredibili manovre di discesa e di salita che lo portarono alla quota di circa 4000 metri di altezza. A questo punto il pilota dell'AMI compì ancora cinque passaggi, scattando complessivamente circa 84 foto da una distanza ravvicinata, in quei momenti il pilota poté notare sia le dimensioni, sia la presenza di una *"cupoletta" di colore madreperlaceo* posta sul lato superiore del velivolo. Improvvisamente nel corso di una ulteriore virata, dalla base gli comunicarono che l'oggetto era sparito, sia dal campo visivo sia dai loro radar. Il Cecconi prese atto della situazione e atterrò. Una volta a terra gli specialisti prontamente scaricarono le macchine fotografiche per effettuare lo sviluppo delle pellicole. Il Maresciallo molto eccitato dall'evento assistette personalmente allo sviluppo e così per ricordo, ne trattenne una, nella foto in bianco e nero si vede molto distintamente l'UFO e il sottostante aeroporto di Treviso.

### **1979 Filippine**

il 23 aprile 1979 verso le ore 04,30 del mattino sull'Isola di Bohol nelle Filippine. Diverse centinaia di osservatori da tre distinte città, osservarono alcuni UFO intenti a sparare fasci di luce colorata da circa 80 metri di altitudine. Gli oggetti poi scomparvero volando verso il mare. Alla fine di aprile intorno alle 04,30 presso Bogu, Isola di Cebu, furono osservati ben trenta oggetti di forma ovoidale. Il giorno 20 maggio alle ore 08,00 a Davao, Southern Mindanao. Oltre 600 testimoni videro un flash, poi un piccolo disco discese vicino alle loro capanne. Alcune figure dall'aspetto umanoide furono viste muoversi dentro all'oggetto. Ci furono anche reazioni di nervosismo da parte degli animali all'avvicinarsi all'oggetto testimoni che nella giungla videro il disco, furono appunto circa 600 e l'avvistamento durò per circa 20 minuti. In una notte del giorno 26 maggio 1979, a Manila, National Capital Region. Venne avvistato un UFO con due antenne. *"tentacoli ondulati"*. A Manila, nelle Filippine quella stessa notte, un UFO con due antenne fu avvistato nella città. Con l'ausilio di binocoli alcuni testimoni poterono vedere come delle figure che si muovevano all'interno del oggetto. L'UFO venne osservato in città da un testimone maschile, per più di un minuto.

### **1982 Sud America**

Il 1982 segna un anno particolare per le apparizioni di oggetti volanti non identificati nel continente sud americano. In un ottimo rapporto redatto dallo studioso Gordon Greighton si mette in evidenza come in quell'anno vi siano stati centinaia di avvistamenti ed in particolare in Brasile, Argentina e Cile. Cito ad esempio alcuni casi accaduti in quel periodo. In Brasile l'8 febbraio 1982 vicino a Petrolina a Rio de Janeiro, verso le 03,11. Un grande, oggetto volante multicolore accompagnò un aereo commerciale per 82 minuti. Il volo VASP # 169 venne avvicinato dall'UFO nei pressi di Pernambuco e gli rimase vicino fino a Petrolina a Rio de Janeiro, era a forma di disco e aveva una luce rossa lampeggiante, blu, arancione, giallo e luci bianche. Gli equipaggi delle compagnie aeree di altri due voli furono testimoni dell'UFO. Il 14 Febbraio 1982 a Santa Cruz das Palmeiras, di notte, i due testimoni, Fernando Antonio Martins e Edson Maragon videro un oggetto di forma triangolare posato su di un terreno in un campo aperto. Si trattava di una forma luminosa dalla quale uscirono tre esseri dalle sembianze umanoidi. Questi esseri vennero descritti come alti circa 190 cm, vita sottile, corpi sottili, facce bianche di forma ovale, piccoli nasi e occhi un po' più grande del normale. Gli umanoidi si avvicinarono ai testimoni e ci fu un lasso di tempo di un'ora mancante dalla mente dei due. In Argentina, il 19 Febbraio nella provincia del Rio Negro, si ebbero effetti EM su di un'auto, la causa furono delle strutture aeree a forma di cupola, l'autista, venne portato in ospedale con perdita di memoria e con effetti fisiologici. Il 20 Febbraio, presso Rio Negro, intorno alle 09,15. il signor Juan Fattorel di 41 anni, stava viaggiando nel suo camion lungo una strada secondaria, quando improvvisamente il motore si bloccò; in seguito all'improvviso arresto si fermò sul lato della strada in modo

da non bloccare qualsiasi traffico in transito. Improvvisamente però udì un rumore, un forte ronzio che sembrava venire da qualche parte dalla sua sinistra assai vicino. Quando guardò verso il lato sinistro della strada vide un oggetto si librava sopra la terra a circa 10 metri di distanza. In quel momento la sua vista sembrò diventare sfocata. L'oggetto era a circa 2 metri di altezza ed era 1,5 m di larghezza, si librò circa 1 metro da terra, stava in equilibrio con brevi movimenti ascendenti e discendenti. La nave spaziale era argento opaco, improvvisamente e apparentemente proveniente dall'oggetto, Fattorel udì una voce grave forte, e di natura aggressiva. Gli disse di uscire dal camion. L'autista ebbe paura e rifiutò di muoversi pensando che volessero derubarlo. Come Fattorel tentò di riavviare il veicolo provò un dolore insopportabile nel suo collo e perse conoscenza. Più tardi si svegliò steso per terra ma in grado di vedere chiaramente, avvertì un ronzio nelle orecchie e sentì ancora un po' di dolore al collo. Barcollò verso il suo veicolo e si rese conto che era stato privo di sensi per almeno 20 minuti. Un automobilista di passaggio lo aiutò ad alzarsi. Prendendolo sotto braccio. Il 28 Maggio 1982, due aerei britannici impegnati nella Guerra delle Falkland si imbattono un grande oggetto volante a forma di disco. Altri incontri ravvicinati tra aerei di entrambi gli schieramenti impegnati nei bombardamenti e gli UFO, avvennero nel corso di quel conflitto, molti si verificarono in pieno giorno, non vi fu però nessuna interferenza con i contendenti. Ad esempio Paul Brigtsson, pilota di un caccia *Tornado* della *Royal Air Force*, fu avvicinato da alcune sfere di colore arancione. In questo come in altri casi, furono segnalate delle sfere luminose la cui comparsa suscitò l'interesse del ricercatore britannico Nick Redfern. Il fenomeno fu ampiamente trattato nel suo libro *FBI UFO Top Secrets Exposed*

### 1988 Gran Bretagna

Il 3 gennaio, 1988 presso Grimsby, Inghilterra alle 05:00. Alcune luci molto luminose nel cielo seguirono una macchina per diverse miglia. Vennero osservate per nove minuti prima che partissero scomparendo verso l'alto. Il 18 Febbraio 1988 a Bentwaters, Inghilterra. Intorno alle 21,30 due uomini che esploravano una zona boschiva nei pressi di una base dell'*Air Force* videro diversi UFO e luci misteriose che manovravano su tutta l'area e sul terreno. Videro oggetti simili a stelle, palle di fuoco verdi che volano attraverso la foresta, un oggetto con luci anteriori bianche e luci di coda rosse si alzò in diagonale e lampeggiando raggiunse la cima degli alberi. Osservarono anche diversi oggetti di grandi dimensioni a forma di disco, che sembravano pulsare per modificare le dimensioni e il colore. Un enorme proiettore brillava fuori dal sottobosco diretto verso il cielo. C'era anche un oggetto a terra all'estremità di un campo, che aveva tre finestre rettangolari di colore arancione scuro. Varie figure di aspetto umanoide sembrarono muoversi davanti o dentro le finestre. Due pattuglie di sicurezza dalla base vicina si trovarono nelle vicinanze e poterono osservare direttamente gli eventi. Il 16 febbraio 1988 presso Rosehill, zona di Willenhall, Inghilterra, in un'ora non precisata. Due agenti di Polizia videro una grande forma ovale, un UFO con luci lampeggianti rosse e verdi intorno alla sua circonferenza nella zona di Rosehill Willenhall. Non emise alcun suono e volò via rapidamente verso sud-est. Altri due poliziotti videro lo stesso o un simile UFO da Walsall. I loro rapporti furono inviati al *Ministero della Difesa*. Il 10 marzo 1988 a nord di Sheffield, in Inghilterra alle 08:45. Alcuni ufologi sull'autostrada A61 a nord di Sheffield, in Inghilterra videro un grande oggetto arancione ovoidale volare a 400 piedi di altitudine. Il Maggio 1988 a Quantock Hills, Somerset, in Inghilterra. Durante il giorno un testimone mentre era fuori a scattare alcune fotografie della campagna, notò un grande oggetto che si avvicinava facendo un rumore ovattato. L'oggetto volò direttamente sopra la sua testa a bassissima quota. Aveva la forma di un disco con le piattaforme sovrastanti e ali sporgenti. Era una struttura estremamente complessa. Una figura umanoide fu vista in piedi sul bordo del velivolo. Il testimone scattò diverse fotografie, ma come l'oggetto lasciò andare una forte ondata di calore i negativi andarono distrutti. Il testimone subì molti gravi effetti collaterali negativi in seguito all'incidente

### 1993 Israele

L'ondata UFO israeliana ebbe inizio il 20 marzo 1993, quando una casalinga abitante nell'insediamento agricolo di Kadima, raccontò di avere avvistato un UFO con un umanoide vicino. *"Mi sono destata all'improvviso"*, raccontò la donna ai giornali, *"quando la mia stanza da letto si è illuminata di una luce irreale. Mi sono affacciata alla finestra: a 120 metri di distanza, tra gli aranceti, ho scorto una navicella spaziale appoggiata su un treppiede. Accanto c'era un essere che indossava una tuta rigonfia ed un casco ed era immerso in una luce argentata metallica"*. La donna uscì in giardino e si accorse che il misterioso oggetto pareva aumentare il suo volume. L'essere in tuta metallica si trovava a circa dieci metri dall'oggetto. La donna disse che la sua testa era coperta da quello che pareva un copricapo da apicoltore. La signora poi gli chiese: *"Perché non ti togli il casco e mi fai vedere il tuo volto?"*. L'essere gli rispose telepaticamente: *"Il mio volto è fatto così"*. Il giorno dopo, nell'aranceto di Kadima fu rinvenuto un cerchio di circa 4 metri e mezzo di diametro, di terra, probabilmente alterato da un forte campo elettromagnetico. *"Quando siamo entrati nel cerchio con alcuni ufologi"*, disse la signora *"ci siamo sentiti come in un forno a microonde. Dopo pochi minuti eravamo storditi. Siamo stati costretti ad uscirne"*. All'interno del cerchio vennero ritrovati frammenti di metallo, che risultarono composti da silicio puro. Dopo circa dieci giorni, furono rinvenuti nella zona altri due

cerchi, questa volta coperti da un liquido rosso, questa cosa sarebbe diventata una costante nei cerchi di vegetazione bruciata trovati in seguito. Questa sostanza, fu analizzata dal *Laboratorio Biologico Nazionale* di Ness Tziona, ed era costituita in prevalenza da cadmio. " *Da allora*", scrisse la stampa, sicuramente esagerando, " *le visite aliene si sono ripetute a Kadima, in media ogni dieci giorni, per tre volte*". Il 31 marzo di quell'anno un UFO lasciò cadere un pezzo di silicone lungo sei centimetri. " *Mentre il nostro silicone fonde a 1420 gradi*", dichiarava alla stampa l'ufologo locale David Kurnitz, " *questo comincia a fondere solo a 2800-3000 gradi*". Sulla fine dell'estate del 1993, gli avvistamenti di presunti giganti alieni erano così numerosi da spingere i responsabili della stazione televisiva *Channel One* a produrre una trasmissione speciale sull'argomento. I due testimoni di Kadima, la Tsiporet e Shosh Yahud, furono invitati al programma, come pure gli ufologi che avevano svolto le relative inchieste. In questa sede il pubblico credette loro e addirittura si rivelarono altri due testimoni dell'evento, erano due quarantenni della di Tel Aviv. La signora Clara Kahonov di Holon dichiarò, anche se con molta reticenza, di avere visto un essere gigantesco, anche la signora Batya Shimon di Rishon Letzion dichiarò di averne visti alcuni. La signora dichiarò che, alla fine del luglio 1993, due enormi esseri calvi, si erano materializzati nella sua casa, un appartamento posto al settimo piano di un palazzo. I due alieni le avrebbero detto di non avere paura e poi si sarebbero mossi per la casa fluttuando nell'aria, lasciandosi dietro una polvere gialla che emetteva un cattivo odore. Dopo alcuni minuti i due si sarebbero proiettati fuori scomparendo. Il giorno successivo, verso le tre del mattino, ben dodici giganti ritornarono da Batya con le stesse modalità. Alla fine del mese di giugno fu Hannah Somech di Burgata a ricevere la visita di un gigante. " *Era in cucina*", scrive l'ufologo israeliano Barry Chamish, " *quando vide il suo cane attraversare la stanza volando e uscendo attraverso un muro! Spaventata si precipitò fuori di casa e vide una creatura alta due metri in tuta metallica, che stava esaminando il suo furgone. Hannah gridò: Che cosa hai fatto al mio cane? L'essere le rispose telepaticamente: Vattene, ora ho da fare. Potrei schiacciarti come una formica, se volessi*". " *Come nel caso di Carmel* ", aggiunge Chamish, " *anche nel giardino di Hannah fu trovato un cerchio di 4 metri e mezzo di diametro, al cui interno l'erba era coperta di un liquido rosso. Era cadmio*". Sabato 10 dicembre 1993 una grossa sfera luminosa veniva avvistata di notte nei cieli di Haifa; l'ordigno, dopo essere rimasto sospeso immobile a mille metri di altezza, si eclissava all'improvviso. Un abitante della città, Yossi Turner, riusciva però a scattare due fotografie da due angolazioni differenti; una foto venne pubblicata sul quotidiano *Yediot Ahronot*. Turner spiegava poi alla radio militare che quello che appariva come " *un piccolo Sole*" era apparso alle quattro del mattino sul mare antistante Haifa. " *Ho preso un palo della luce come punto di riferimento*", spiegava Turner, " *e ho potuto constatare che non si muoveva in alcuna direzione. Assieme ad un amico sono salito su una collina, notando che l'UFO era sempre immobile. La notte successiva siamo passati per lo stesso posto, ma non c'era più. Con questo, non voglio dire che gli extraterrestri siano attirati dal monte Carmelo (come già detto, luogo sacro per gli arabi di fede Bahàì, N.d.A.); forse nel resto del paese la gente si vergogna di confidare di avere visto dischi volanti, mentre noi ad Haifa siamo più inclini ad ammetterne l'esistenza*

## 1995 Gran Bretagna

Il giorno 6 gennaio 1995, nei pressi delle Alpi Pennine, nel Derbyshire, Inghilterra verso le 18,40, un volo di linea *Boeing-737* della *British Airways*, proveniente da Milano, con 60 passeggeri a bordo, fu risucchiato da un oggetto a forma di cuneo luminoso, che volò sulle Alpi Pennine nel Derbyshire, prima del suo atterraggio all'aeroporto di Manchester. L'oggetto sembrava essere solo alcuni metri davanti all'aereo, mentre volava a quasi 4000 metri, ed era così vicino all'aereo, che il co-pilota Mark Stuart, reagì istintivamente facendosi scivolare all'interno della cabina di guida. Aveva delle piccole luci, non tentò di cambiare corso e non fece alcun suono o turbolenza. L'oggetto non comparve sul radar. Il giorno 18 marzo 1995, a sud-ovest di Falkirk, in Scozia verso le ore 20.30, due UFO luminosi bianchi, seguirono un'auto a sud-ovest di Falkirk, poi si ingrandirono e scomparvero in direzioni opposte. " *Vogliamo che venga con noi*", le parole uscirono da una testa a forma di limone, secondo un rapporto, la figura voleva che i giovani ragazzi che si erano fermati in un campo alle 23.55 del 4 maggio 1995 a Chasetown, Staffordshire, avessero guardato quello che credevano fosse un UFO. La coppia si avvicinò ad una stazione di Polizia locale e chiese senza fiato agli ufficiali presenti di uscire dall'esterno per guardare un oggetto distante a forma di piattino rosso-brillante.

Ma la Polizia pensò che fosse un aereo. L'episodio è stato comunque registrato in file ufficiali rilasciati dal *Ministero della Difesa*. Il rapporto dell'ufficiale dichiara che " *i ragazzi arrivarono molto agitati e angosciati*" dopo aver visto l'UFO, che emise un calore intenso prima di andare via zigzagando da est a ovest. " *Essi hanno dichiarato che l'oggetto nel cielo era alto circa quattro case ed era a circa quaranta metri di distanza da loro*", scrisse il poliziotto nella relazione. Poi, con riluttanza, continuavano a dire che una voce che proveniva da una *testa di limone*, che era apparsa sotto all'oggetto, gli aveva detto: " *Vogliamo, che veniate con noi*". " *Entrambi sembravano molto sconvolti, fu dunque difficile ottenere informazioni più dettagliate da loro*". I ragazzi vennero mandati a casa e gli fu detto di scrivere per loro conto quanto gli era accaduto. Uno dei ragazzi disse che svennero attirati nel campo da un caldo intenso. Quando si avvicinarono al campo su Rugeley Road, Burntwood, ci fu un lampo di luce, poi apparve una sorta di astronave. I ragazzi non volevano dirlo a nessuno perché pensavano di non essere creduti. Due giorni dopo la Polizia visitò il posto e trovò un

agricoltore che spruzzava i suoi raccolti. Egli disse che non aveva visto niente di insolito

## 1996 Gran Bretagna

Il 5 Ottobre 1996, verso le ore 3,00 del mattino al largo della costa di Norfolk e del Lincolnshire (Gran Bretagna) vengono avvistate due grandi luci rotanti multicolori. L'osservazione, durata diverse ore, è stata anche videofilmata; segnalazioni anche da piloti civili in volo, nonché da due radar militari in relazione ad un oggetto sconosciuto immobile a bassa quota. Verso la metà di ottobre del 1996, presso Sheffield / Yorkshire, Gran Bretagna intorno alle ore 3,00 e 4,00 del mattino. Un ufficiale in uniforme della Polizia di South Yorkshire, in servizio a Sheffield, osservò un oggetto sconosciuto a forma di triangolo nero. Al momento dell'incidente distaccato presso la stazione di *Polizia di Deepcar* nel nord della città e copre un'area rurale che confina con il *Parco Nazionale di Peak District*. Nelle prime ore di un turno notturno, egli era con una unità mobile senza accompagnamento in un veicolo della Polizia (un modello di *Land Rover Defender* diesel) in St.Margaret Avenue Deepcar, quando notò un maschio a piedi vicino a alcune abitazioni. Decise così di affrontarlo e verificare il motivo della sua presenza in strada in quel momento della notte. Il 18 Ottobre 1996, alle ore 5,00 del mattino in un sobborgo di Londra, un giovane padre è svegliato dal pianto del figlio; uno strano suono proviene dal giardino e l'uomo, dalla finestra, vede un oggetto triangolare arancione con luci intermittenti sospeso nell'aria. Ad un certo punto il suono cessa, le luci si spengono e il "triangolo" parte ad elevata velocità.

## I Flaps

### 1972 Sud Africa

Nel 1972, Bennie Smith, il proprietario di una fattoria vicino a Fort Beaufort nella regione del Capo orientale del Sud Africa, disse di aver sparato alcuni colpi contro un oggetto sconosciuto che aveva visto librarsi all'altezza delle cime degli alberi. Un operaio boero di nome Klerk lo aveva avvertito della presenza dell'oggetto. Smith pensò che i suoi scatti fossero finalizzati a qualcosa di specifico, ma non poté avere conferma di ciò. Quando arrivarono sul posto anche il sergente di Polizia Piet Kitching e il comandante Van Rensburg, spararono a loro volta verso l'oggetto, (alla faccia dell'accoglienza) descritto come metallico e a forma di tamburo, con tre gambe che cambiarono i loro colori prima che l'UFO volasse via. Dissero poi di aver trovato impronte e segni sul terreno e pensarono che fossero state fatte dall'oggetto stesso. Circolò pure la voce che un reggimento dell'esercito di stanza a Grahamstown indagò sul posto. Ufficialmente però la base dichiarò di non avere nessuna registrazione di un evento del genere. L'incidente ebbe l'interesse da parte della stampa internazionale, questo portò anche benefici economici alle attività del posto come una taverna che si autodefinì il "*Bar UFO*" con dei dischi volanti disegnati sui muri e il locale *Savoy Hotel*, che conserva ancora ritagli delle storie pubblicate, sulle sue pareti. In un editoriale umoristico, il *New Scientist* dichiarò che il governo sudafricano promotore dell'apartheid era "*molto stringente sul genere di immigrati che può accogliere e anche gli omini verdi potrebbero benissimo essere sulla sua lista proibita*". Quell'anno vi fu una vera e propria ondata o forse sarebbe più corretto definirla come un mini ondata o appunto come un semplice flap. Ci furono segnalazioni provenienti da: Wellington, Welkom, Pretoria, Johannesburg, Pinelands e tante altre città. Il flap si concentrò in questo caso solo nel mese di luglio.

### 1989-90 Belgio

Il piccolo stato del Belgio fu teatro di una serie di avvistamenti decisamente eclatanti. Si trattò di un continuo allarme, dovuto alla presenza nel suo cielo di oggetti quasi esclusivamente di forma triangolare e dotati di potenti luci stroboscopiche. Quella che ormai è conosciuta erroneamente come "*L'ondata belga*", ma che in realtà fu solo un ben localizzato "*flap*", trovò il suo picco nella notte tra il 30 e il 31 marzo 1990. Quella notte infatti vari oggetti volanti non identificati vennero registrati sui radar, fotografati, e visti da circa 14.000 persone, 2.600 di queste, rilasciarono testimonianze scritte dove descrivevano nel dettaglio ciò a cui avevano assistito. In seguito a questi fatti le *Forze Armate Aeree* del Belgio stilarono un rapporto, descrivendo nei dettagli gli eventi accaduti quella notte. Alle 23:00 circa del 30 marzo, il supervisor del *Control Reporting Center* (CRC) di Glons ricevette rapporti di tre luci insolite, viste muoversi verso Thorembais-Gembloux, verso il sud-est di Bruxelles. Nel rapporto si dice che le luci fossero più brillanti delle stelle, cambiavano colore, tra il rosso-verde-giallo, e apparivano ai vertici di una sorta di triangolo equilatero. Intorno alle 0,05 si alzarono in volo due caccia intercettori *F-16* che cercarono di mettersi in contatto radar con l'oggetto non identificato. I piloti riportarono testimonianza di un'accelerazione da 280 a 1700 chilometri orari in un solo secondo (assolutamente non sopportabile dagli esseri umani). Ci furono tre diverse occasioni

nelle quali venne richiesto l'intervento dei caccia ma " *la Forza Aerea non fu in grado di identificare la natura, l'origine e le eventuali intenzioni del fenomeno riportato*". (secondo la dichiarazione ufficiale del 12 novembre 2007 dell'ex generale De Brower) Tutti i dettagli sugli avvistamenti belgi furono dati dai membri della *Gendarmeria* di Wavre, inviata per confermare i rapporti iniziali. Questi rapporti descrivono quattro luci, che poi si trasformarono in una formazione quadrata, andando a scomparire in quattro direzioni separate. Su questi casi non è mai stata fatta piena luce.

### **1991 Messico**

Durante l'eclisse del 1991 il Messico, ma in particolare la metropoli di Città del Messico, fu teatro di una lunga serie di avvistamenti divenuti famosi a causa del dilagare delle prime telecamere amatoriali. Nel pomeriggio dell'11 luglio 1991, milioni di messicani erano con gli occhi rivolti al cielo, per assistere alla spettacolare eclissi totale di Sole, che interessava il continente americano, e in particolar modo proprio Mexico City, situata nella zona maggiormente interessata al fenomeno. Un'eclissi di Sole sicuramente è già da solo un fenomeno straordinario, ma quello a cui assistettero gli abitanti di Città del Messico quella mattina, fu un fenomeno a dir poco unico ed eccezionale. Alle 13,22 minuti un oggetto metallico si fermò in corrispondenza della parte sinistra del disco solare, l'oggetto rimase sospeso nel cielo per circa mezz'ora e venne filmato da almeno 17 testimoni, che erano intenti a filmare l'eclissi da diversi quartieri della città. Dalle analisi delle registrazioni si poté apprendere che si trattava di un oggetto di apparenza metallica intento a ruotare sul suo asse. Questo però fu solo l'inizio, nei mesi successivi aumentarono in maniera considerevole gli avvistamenti e i video, che riprendevano oggetti volanti non identificati. La notte del 24 luglio 1991 presso Actopan, una luce molto vivida ad alta velocità, venne vista la stessa notte che il regista televisivo la vide presso la città di Pachuca. Altri eclatanti avvistamenti si susseguirono nei giorni successivi, per poi terminare improvvisamente così come erano iniziati.

### **1999 Malesia**

Il 23 maggio 1999 presso Mambau, Malesia. Il 17enne Fahmi Mohd intorno alle 4,30 venne svegliato dal suono del vento che soffiava molto forte. Notò alcune luci fuori della sua casa, quando uscì dalla porta sul retro, fu sorpreso di vedere un oggetto in bilico su alcuni vicini bassi cespugli. Era a circa 8-10 metri di distanza ed emanava una luce blu molto brillante. Non poté stabilire la sua forma a causa della brillantezza della luce. Guardò con stupore l'oggetto, dimenticando però di svegliare i suoi genitori. Successivamente vide un piccolo essere, di circa mezzo metro di altezza, venire fuori dal fondo dell'oggetto. Anche in questo caso, a causa della luce blu brillante non riuscì a distinguere molte caratteristiche, ma poté vedere che aveva le orecchie cadenti e una testa leggermente a punta con le braccia molto lunghe. Spaventato, ritornò velocemente nella sua casa. Successivamente guardò di nuovo per vedere l'oggetto alzarsi ad angolo e scomparire nel cielo. Udì anche un suono meccanico prima di vedere l'oggetto allontanarsi vertiginosamente. Diverse piccole impronte furono trovate sul posto.

### **2008 USA Texas**

Nel 2008 luci misteriose nel cielo è un forte aumento del traffico aereo militare, spinsero la *Mutual UFO Network*, (MUFON) ad avviare una seria inchiesta sui fatti accaduti.

Il MUFON si interessò a seguito di un resoconto di prima mano fatto da Steve Allen circa luci intensamente brillanti e jet militari che volavano sulla comunità di Selden.

*"Ho letto i giornali e ho ricevuto e-mail da parte di persone che hanno sentito parlare di questi avvistamenti e sembra che ci sia anche un buon numero di persone che hanno visto o sentito parlare di questi fatti"*, ha detto Hudgeons. *"Io farò intervenire una squadra di investigatori e faremo un'intervista di massa e quindi faremo un successivo follow-up con un gruppo selezionato."* Hudgeons disse che vi era un numero insolitamente alto di persone, che sostenevano di aver assistito agli eventi, così come la credibilità delle persone coinvolte fu molto alta e che questo spinse la sua organizzazione a partecipare a questa inchiesta. Allen disse di aver ricevuto una raffica di telefonate da altri che testimoniarono gli eventi della sera in cui vi furono gli avvistamenti, nonché i rapporti di traffico aereo militare, ma anche di aver ricevuto chiamate da persone, che descrissero racconti simili. Una donna disse che aveva visto la stessa cosa nel 1967 e aveva lavorato per risolvere il mistero con l'ex sceriffo David Hale. Ma, aggiunse che non erano mai state tratte delle conclusioni convincenti. Allen disse che aveva parlato con un residente di Hillsboro, che desiderava rimanere anonimo, inoltre offrì una ricompensa considerevole, per disporre delle immagini locali autentiche o dei video. Allen era il proprietario di *L & S Enterprises* e *Texas merci* a Glen Rose. Hudgeons disse che avrebbe incoraggiato chiunque avesse avuto foto o filmati, ad aspettare fino a che non avesse potuto visualizzare il materiale nel corso della riunione, prima di chiunque altro. Hudgeons disse: *"Sento che qualcuno come un ente pubblico potrebbe spacciarsi per il MUFON e cercare di prendere questi file."* Il Maggiore Karl Lewis del *Naval Air Joint Reserve Base* di Fort Worth (Carswell Field) riferì il venerdì, che

nessun aereo militare dal suo stormo era nella zona nella notte di martedì. Interrogato sul traffico aereo militare nell'area di Stephenville, disse che ci potrebbero essere state una serie di ragioni per questo e molto probabilmente non fu a causa di missioni di addestramento relative all'area Brady, che vi furono molti avvistamenti. *"Non c'erano F-16 di questa unità operativa né altri piloti dalla nostra unità"*, disse Lewis. Secondo lui i jet avrebbero potuto anche essere nella zona, ma da una base diversa o sarebbero potuti anche essere F-18, che sono simili in apparenza agli F-16. Lewis dopo aver letto resoconti dei giornali disse che ci poteva essere una spiegazione plausibile per ciò che avevano visto i residenti nell'area, qualcosa che lui stesso ha testimoniato di aver visto nei suoi 32 anni da pilota. *"Penso che si sia trattato di un insieme di luci. Tipo come il riflesso del Sole su di un aereo che viaggia ad alta quota"*. "Questo può causare una luce intensamente luminosa, che a volte nemmeno si può guardare da quanto è brillante. *"Come cambia l'angolo del Sole, il colore muta perché il Sole tramonta all'orizzonte e può colpire l'aeromobile con un angolo diverso."* Lewis disse che un colore intenso arancio, luci rosse o bianche e altri colori possono essere visti quando questo fenomeno si verifica. Disse anche che avrebbe potuto essere un fenomeno di luce naturale o un'illusione ottica causata dalle condizioni atmosferiche naturali. Ipoteticamente, Lewis disse che un oggetto della dimensione segnalata che si trovasse in transito attraverso l'atmosfera, avrebbe dovuto lasciare un catastrofico *"bang sonoro"* *"Un aereo che viaggia veloce ed a bassa quota avrebbe lasciato un percorso approssimativo di quattro miglia di larghezza di danni al suolo"*, aggiunse: *"così basso e veloce come quanto descritto, avrebbe lasciato un percorso simile a quello di un tornado è una differenza di pressione"*. Un altro punto da valutare disse: *"Qualcosa che voli veloce e basso sul terreno, creerebbe del calore termico, che a sua volta creerebbe una scia di vapore, ma questo non è stato segnalato da nessuno."* Il fatto: Il 10 gennaio 2008 quattro residenti di zona testimoniarono di aver visto un oggetto misterioso e strane luci nel cielo di Selden. Steve Allen, Mike Odom e Lance Jones stavano ammirando un bel tramonto sul Texas, quando videro qualcosa che nessuno di loro poté spiegare. Allen lo definì un oggetto volante non identificato. Lui è stato pilota privato per più di 30 anni, aveva più esperienza per giudicare velocità e distanze in aria rispetto alle altre persone. *"Abbiamo spento tutto,"* disse Allen. *"Non ho dormito la scorsa notte"*. Allen si trovava a casa di Mike Odom a Selden intorno alle 18,15 quando improvvisamente notarono delle luci lampeggianti a circa *"1000 metri al di sopra del livello del suolo"*, disse. *"La ipotetica nave non era realmente visibile ed era assolutamente silenziosa, ma le luci erano lunghe circa 1600 metri e larghe circa 800 metri"*, dichiarò Allen. *"Le luci sono passate da angolo all'angolo. Era direttamente sopra l'autostrada 67 in viaggio verso Stephenville ad un alto tasso di velocità che stimai in circa 5000 Km/h"*. Allen disse che le luci non erano quelle di un aereo normale, disse che erano più simili a luci stroboscopiche e mentre tutti stavano guardando, le luci si riconfiguravano da un'unica linea orizzontale in due set di luci verticali. *"I due set erano a circa 1200 metri di distanza",. "Poi si trasformarono in fiamme sporche. Le fiamme non erano blu, erano di colore bianco. Circa due secondi dopo è scomparso completamente."* Allen disse che stavano tutti grattando le loro teste e parlando di cosa avrebbe potuto essere, quando circa 10 minuti più tardi, l'oggetto tornò di nuovo sopra di loro. *"Questa volta arrivò da ovest, diretto verso est in direzione di Glen Rose"*, dichiarò Allen. *"E erano a circa quattro chilometri a sud della strada 67, e vedemmo due jets militari, forse F16, in cerca dell'intruso. Chiesi: Lo vedete?"* Disse Allen. Mike Odom dichiarò di non aver avuto problemi a dormire, ma fu un'esperienza davvero forte. *"È inspiegabile"* disse Odom. *"Era qualcosa di assolutamente non naturale, si muoveva troppo in fretta"*. Odom disse di aver visto un altro oggetto inspiegabile nel cielo nel 1978 quando era in Arizona. *"Allora qualcosa ha volato sopra con le luci intorno"* disse Odom. *"Penso che questa cosa ci ha disturbato tutti, ma probabilmente ha preoccupato di più Steve, perché è un pilota e lui ha volato molto"*. *"Era pulito"*, disse Lance Jones. *"Non ho mai visto niente di simile, ma non mi ha spaventato. Ho pensato che fosse roba militare."* La moglie di Odom, Claudette, disse che in precedenza era stata impiegata come assistente di volo. *"Le luci stavano andando su e giù da una parte"*, disse: *"Non c'era alcun suono, solo le luci. Si stava muovendo così in fretta. Non era un aereo. So come si muovono gli aerei. Onestamente, credo fosse un UFO. È stato così veloce che non avreste potuto mettere il dito su di esso e spostarlo abbastanza velocemente per seguirlo"*. Allen disse che non aveva mai visto un UFO fino ad allora. *"Sono stato molto sorpreso di poter finalmente vederne uno con i miei occhi"*, disse Allen. *"Se qualcun altro lo ha visto e ha le immagini spero che mi contatterà"*. Allen disse anche di aver segnalato l'avvistamento a Washington ed era in procinto di scrivere una relazione sull'evento. Allen era il proprietario della L & S Enterprises e del Texas Freight a Glen Rose.

## **Teorie e ipotesi sulle ondate**

Nel corso di questi anni si è certamente tentato più volte di dare una spiegazione razionale al manifestarsi delle ondate UFO, sfortunatamente però queste possibili spiegazioni sono state appunto solo e soltanto delle ipotesi, più o meno realistiche, più o meno credibili, ma ovviamente solo ipotesi. Vorrei comunque sottoporle alla vostra attenzione, per cercare di offrirvi un quadro il più completo possibile, delle attuali conoscenze e teorie in materia. Ad esempio il Dott. Jacques Vallee noto ufologo francese, trovò che dopo l'eliminazione di una tendenza generale a variazioni di lungo periodo, possibilmente attribuibili alle

generazioni di falsi avvistamenti UFO, da parte di un pubblico meno preparato, possa comunque rimanere una distribuzione di avvistamenti, che sostanzialmente si riferisce alla componente ciclica del fenomeno stesso. Questa è l'incognita principale che il Vallee trovò dopo il calcolo, rispettivamente due cicli di quindici mesi e ventisei mesi, incognita che ricontrollò più e più volte, per eliminare gli eventuali errori che vi fossero stati. Questa seconda possibilità è esattamente lo stesso ciclo di avvicinamento di Marte alla Terra. Può essere un caso che il periodo di ventisei mesi si riferisca all'opposizione di Marte, in fondo è sempre possibile trovare alcuni fenomeni astronomici la cui frequenza, corrisponda approssimativamente con la periodicità degli avvistamenti massicci di UFO. Se non vi è alcun dubbio sul fatto che il fenomeno UFO faccia la sua comparsa in ondate è altrettanto certo che esso esiste (pure se in forma minore) anche al di fuori delle ondate stesse. La stessa correlazione con Marte, che ancora non potrebbe in alcun modo dimostrare che gli UFO vengano da quel pianeta, sarebbe però forse interpretabile come una sorta di "servizio", che il pianeta rosso potrebbe svolgere rispetto al manifestarsi del fenomeno, insomma potrebbe essere una sorta di "stazione di transito" o base per gli eventuali viaggiatori provenienti da un altro o da altri sistemi stellari, prima del loro ultimo salto verso la Terra. Supponendo che gli UFO siano di origine extraterrestre (ETH theory), si dovrebbe ragionare sull'intelligenza degli alieni, alla luce dei loro sforzi nel monitoraggio o nelle indagini circa la vita qui sulla Terra. E' ragionevolmente possibile che qualsiasi cultura extraterrestre che abbia un interesse acquisito qui sul nostro pianeta, sarebbe probabilmente in grado di viaggiare in periodi a lei favorevoli, e utilizzare dei possibili "corridoi di volo", ottimali per sfruttare la distanza più economica e più breve nei suoi "voli" in arrivo dallo spazio, fino a qui nella nostra atmosfera. I modelli possono essere estrapolati dalle statistiche per un lungo periodo di tempo, che potrebbero indicare le eventuali ragioni di intenti dell'intelligenza aliena, che si manifesta qui sul nostro pianeta. Anche se ci sono modelli per un fattore particolare, che non significa necessariamente che siano una possibile risposta valida per tutti i modelli studiati. Se ci sono stati altri fattori che hanno un significato in relazione diretto con il primo fattore, la probabilità che questo accada può avere tutto il tempo necessario per rendere questo scenario importante per ulteriori e più approfondite ricerche. Controllando ad esempio tra le statistiche di segnalazioni UFO del Regno Unito, per ogni anno nel periodo 1947-1991, sembra esserci una correlazione importante con le posizioni della Luna e di Marte. Queste posizioni sembrano avere un rapporto reciproco che è rilevante per piani di "volo" degli UFO in arrivo sul nostro pianeta. Vediamo sinteticamente queste teorie:

**1) Zone Finestra:** Questa teoria è stata avanzata dal giornalista e ricercatore UFO americano John E. Keel. Non si riferisce specificamente alle ondate UFO, ma più in generale alle manifestazioni ricorrenti e alla concentrazione di avvistamenti UFO, in un momento particolare o in un'area geografica specifica. Questa teoria implica che l'area in cui gli UFO compaiono costantemente o regolarmente, sembri essere di fronte, esposta o associata ad un passaggio comunemente definito "finestra", da cui gli UFO probabilmente entrerebbero ed uscirebbero a loro piacimento dal nostro mondo fisico.

**2) Teoria della Porta:** Proposta dal britannico Dr. Bernard E. Finch. Questa teoria, non si riferisce specificatamente alle ondate UFO, ma potrebbe spiegare come queste ondate hanno inizio. Secondo questa teoria, sono presenti delle "porte" o punti nello spazio (dunque non qui sulla Terra come per le "finestre") dalle quali sarebbe possibile l'ingresso e l'uscita da una dimensione all'altra. Queste "porte" si troverebbero a contatto con un campo gravitazionale e se aperte consentirebbero dunque agli UFO di entrare o passare in un'altra dimensione. Quando l'orbita terrestre intorno al Sole, attraverserà una di queste "porte" allora questa in qualche modo che ignoriamo si aprirà, permettendo così agli oggetti volanti di entrare o uscire. Tuttavia, secondo questa teoria, gli UFO avrebbero un tempo limitato per rimanere sulla Terra, appena la "porta" attraverserà tutto il pianeta, dovranno rientrare o tornare a casa, prima che questa si chiuda o che la Terra by-passi la "porta" stessa

**3) Coordinate Extra Solari:** Il Dr. David Saunders negli Stati Uniti, mentre era intento a lavorare sulla distribuzione spazio-temporale delle ondate UFO, giunse alla conclusione che il numero di avvistamenti UFO aumentava, ogni volta che una certa area della Terra doveva affrontare una certa direzione nel cielo. Di fatto è come se le presenze UFO aumentassero in ogni occasione nella quale una determinata zona del pianeta transita in direzione di una certa aerea o zona spaziale.

**4) Teoria della Sorgente X:** Proposto da Ahmad Jamaludin, ufologo della Malesia, per spiegare la migrazione geografica elio-centrica di grandi ondate UFO intorno alla Terra, in un ciclo di 10 anni (anno più, anno meno). Questa fantomatica "Sorgente-X" si pensa che sia una entità astrofisica in orbita tra Marte e Giove (a causa del suo ciclo di 10 anni), ma su un'orbita molto eccentrica. La "Sorgente-X" dovrebbe emettere delle onde gravitazionali che aiuterebbero gli UFO a navigare nello spazio, dovrebbe dunque avere la funzione di un "corridoio" o "autostrada" per arrivare rapidamente sulla Terra. La sua natura pulsante, determinerebbe il numero degli UFO che arriverebbero sulla Terra, cioè se pulsa lentamente, appaiono solo UFO isolati, ma quando pulsa rapidamente, gli UFO appariranno in gran numero, ecco quindi spiegate secondo questa ipotesi le grandi ondate UFO. Questa entità astrofisica pulsante, si pensa che sia anche responsabile di innescare i terremoti sulla Terra a causa delle onde gravitazionali che emette nei punti



delicati del nostro pianeta, cioè nelle tristemente famose linee di faglia. La "Source-X" o questa fantomatica entità astrofisica, non è un oggetto solido, ma solo una massa di energia. Potrebbe essersi formata dalla distruzione di un pianeta, che una volta esisteva nello spazio posto tra Marte e Giove, ma che si è poi dissipato per alcuni motivi sconosciuti. Se gli UFO compaiono fuori dalla "Source-X", allora questi devono essere venuti fuori da questa fonte, magari provenendo da uno o più universi paralleli.

**5) Panico morale:** Un termine coniato dal sociologo Jock Young per descrivere una forma di delirio sociale. Il Panico morale si pone a causa della paura del pubblico o alla minaccia percepita da una fonte, di solito esterna. Si tratta di una reazione della società quando il suo interesse o i suoi valori fondamentali vengono percepiti come se fossero in pericolo. Ad esempio, nel 1909 il "Dirigibile fantasma" in Inghilterra venne attribuito ai tedeschi *Zeppelin* e nel 1946 i "Missili fantasma" svedesi furono ritenuti essere dei missili di fabbricazione sovietica.

**6) Pubblicità dei media:** Nei primi anni cinquanta, il presupposto generale era che le ondate UFO fossero effettivamente generate dai mass media. Infatti quando questi mettevano in evidenza un caso particolare, questo di fatto a catena ne poteva innescarne altri, stimolando la gente a riferire le proprie esperienze UFO, esperienze che altrimenti sarebbero rimaste nell'ombra. Quindi in seguito a questo ci sarebbe potuto essere un improvviso aumento dei rapporti di avvistamento UFO in una zona ben specifica. Ma d'altra parte, questo tam tam sarebbe anche il responsabile del riportare l'ondata UFO in corso. Se non ci fossero stati aumenti di avvistamenti UFO, non ci sarebbe forse stato nemmeno nessun primo avvistamento. L'eterno dilemma dell'uovo e della gallina.

## Commento

La *Zona Finestra* la *Teoria della Porta* le *Coordinate* la *Sorgente-X* e le teorie *Extra-solari*, tutte hanno una cosa in comune, sono tutte a favore dell'esistenza di un punto specifico nel tempo e nello spazio, che sembrerebbe essere responsabile del contribuire alla proliferazione degli avvistamenti UFO, in una determinata e concentrata area geografica. La teoria della *Sorgente-X* è più specifica, in quanto mostra la traccia della fonte stimolante sulla Terra (segnata dalle posizioni d'onda nel tempo e nello spazio), la sua probabile orbita e dei suoi effetti sulla Terra, cioè possibili attività sismiche localizzate. Questa teoria potrebbe essere verificata, se gli UFO e i terremoti fossero veramente generati da una fonte comune, allora ci dovrebbero essere anche alcune caratteristiche condivise, sia dagli UFO che dai terremoti, come ad esempio la loro periodicità, la distribuzione spazio-temporale l'orientamento epicentrico ecc. ecc. Ma anche in questo caso ad oggi non si hanno conferme per queste ipotesi

## Perchè non ci sono più ondate?

Non essendo ancora in grado di rispondere alla domanda principale, ovvero "Perché ci sono le ondate e i flaps?" Potremmo allora tentare di rispondere a questa seconda e non meno importante domanda, elencando una serie di possibili risposte secondarie, dalle quali poi poter forse estrapolare una soluzione il più possibile vicina a quella che potrebbe essere la realtà. In effetti rimanendo anche solo al nostro territorio nazionale, sono ormai anni che non si verifica una ondata corposa e significativa (intendo dire con molti IR3) Perché non ritornano da noi? Cosa li ha allontanati? Alcuni ricercatori si sono infatti "divertiti" ad ipotizzare vari scenari, dove poter inserire alcune possibili risposte a queste ennesime domande.

**1)** Non li vediamo più numerosi come prima, perché attualmente non sono presenti fisicamente e numericamente nei nostri cieli, o almeno non così come lo sono stati nel corso di particolari ondate passate. In questo momento ad esempio potrebbero trovarsi in viaggio dai loro mondi verso di noi, (però è difficile pensare che questo accada simultaneamente per tutti i pianeti ospitanti civiltà evolute, pianeti e razze che ci dovrebbero aver già visitato in passato) o al contrario, da noi in ritorno verso i loro pianeti, sarebbe dunque proprio questo spostamento, che richiederebbe il tempo necessario che intercorre tra un'ondata e l'altra qui sulla Terra. (ma almeno per l'Italia il periodo di 24 anni ovvero l'intervallo tra il 1954 e il 1978 è già stato ampiamente superato) Se questo fosse vero però, andrebbero riviste tutte le nostre considerazioni circa lo sviluppo della loro tecnologia, che noi pensiamo essere così avanzata e capace di farli spostare nello spazio a velocità più elevate della luce. Infatti se prendessimo per buona questa soluzione, vorrebbe dire che i loro sistemi di propulsione non gli consentono di attraversare lo spazio in tempi così rapidi come noi crediamo e quindi ridimensionerebbe di molto la loro tecnologia, che potrebbe dunque essere non straordinariamente superiore alla nostra, ma "solamente" di un livello un po' superiore.

**2)** Paradossalmente potrebbe anche essere che non ci sia mai stata nessuna grande ondata. L'umanità potrebbe aver sempre travisato quello che fino ad oggi ha visto in cielo, anzi, addirittura in alcuni casi

potrebbe aver mentito senza ritegno, per generare tutta una casistica di fatto inesistente. Questo si spiegherebbe anche con la scarsa informazione e cultura dell'umanità dei decenni passati, in merito a fenomeni celesti, astronautici, aeronautici o astronomici e quindi soggetta ad errori o errate interpretazioni e valutazioni di fenomeni del tutto spiegabili (ovviamente questa ipotesi assolutamente negazionista non mi può trovare d'accordo).

**3)** Gli UFO sono ancora presenti in quantità notevoli nei nostri cieli, ma nel frattempo potrebbero aver sviluppato tecnologie capaci di renderli di fatto invisibili all'occhio umano e forse anche alla nostra tecnologia radar. In questo caso però potrebbero risultare comunque visibili dai sistemi che controllano gli spazi aerei, anche con altre tecnologie avanzate, come infrarosso e ultravioletto. Questa nuova ipotetica tecnologia aliena, per quanto apparentemente *“semplice”*, sarebbe stata appunto sviluppata da queste civiltà extraterrestri solo da poco tempo (del nostro tempo) e noi dunque ne possiamo *“vedere”* (scusate l'ossimoro) i risultati solo ora.

**4)** Dopo anni di ricognizioni sul nostro pianeta, hanno capito che rimanere e/o venire qui è ormai per loro solo tempo sprecato, non ne vale più la pena, la nostra civiltà non è più di loro interesse, siamo una razza ormai non più interessante per la loro sete di conoscenza. Il nostro livello culturale e scientifico risulterebbe così basso da relegarci in una scala di interesse davvero minima. Così dopo anni di ricognizioni ecco la loro decisione di lasciare questo pianeta. (anche questa ipotesi prevede però che non vi siano altre civiltà che ci hanno scoperto recentemente e poi possibile che si siano stancate di noi tutte assieme?) O se volessimo ragionare in termini *Star Trekkiani* potremmo anche ipotizzare che una superiore *“Federazione Galattica”* abbia di fatto imposto un allontanamento generale di tutte le civiltà galattiche dal nostro pianeta per evitare interferenze, come recita la prima direttiva di Star Trek: *“Il diritto di ogni razza senziente di vivere in accordo con la sua normale evoluzione culturale è considerato sacro. Il personale della Flotta Stellare non deve assolutamente interferire con il normale svolgimento della vita e della cultura aliena. Con interferenza si intende qualunque introduzione di conoscenza o tecnologia superiore in un mondo la cui società non è pronta a riceverle. Il personale della Flotta Stellare non può violare questa Prima Direttiva, se non per salvaguardare le proprie vite o la propria nave, o nel caso in cui stia cercando di porre rimedio ad una precedente violazione o contaminazione della cultura in oggetto. Questa direttiva ha precedenza su tutte le altre considerazioni e deve costituire il più alto obbligo morale per il personale della Flotta Stellare”*.

**5)** Hanno ottenuto quello che cercavano e ora se ne sono andati. Probabilmente non torneranno mai più. Questa ipotesi però non tiene conto del fatto che le civiltà aliene là fuori possono essere innumerevoli, forse ad alcune di loro effettivamente non interessiamo più, per altre però potremmo essere una scoperta e se quelle che ci hanno visitato fino a ieri sono state assolutamente pacifiche, chissà come saranno quelle che potrebbero scoprirci da oggi in poi? Dunque potremmo aspettarci in un tempo X nuove ondate di visitatori, che a questo punto speriamo siano altrettanto pacifici dei precedenti.

**6)** Potrebbero aver deciso di *“ritirarsi”*. I governi delle maggiori potenze mondiali potrebbero averli *“convinti”* (non sappiamo ovviamente come) ad andarsene, magari consentendo loro di lasciare sul pianeta solo pochi velivoli, sicuramente è un'ipotesi assai improbabile, ma da considerare. Infatti è assai difficile pensare che la nostra tecnologia militare sia in grado di sopraffare la loro o di intimorirli. Il nostro potere di convincimento sarebbe dunque assai scarso, se basato solo sulla nostra attuale tecnologia.

**7)** Hanno ridotto considerevolmente le loro apparizioni, specialmente le più eclatanti, perché ormai per gli esseri umani ci sono molte più opportunità di registrare la loro presenza. Fino alla metà degli anni 2000 la possibilità di poter documentare un possibile incontro ravvicinato era praticamente bassissima, era il tempo delle macchine fotografiche a pellicola e delle videocamere ingombranti e pesanti, dunque molto difficili da utilizzare in tempi rapidi. Ma dalla seconda metà di quel periodo, (dal 2005 circa) sono iniziati a circolare sia tipologie di videotelefonati maneggevoli e rapidi, che pratiche e agili videocamere di piccole dimensioni. Questo ha reso di fatto possibile per chiunque, poter documentare molto rapidamente eventuali incontri con gli UFO e con i loro possibili occupanti. Probabilmente le loro intenzioni sono sempre state quelle di non apparire pubblicamente e la loro *“politica”* è sempre stata quella della massima discrezione e del basso profilo. Anche in questo caso l'idea della non interferenza con una civiltà in evoluzione come la nostra potrebbe avere credito. Ecco allora che nel momento in cui la società si è evoluta, sia dal punto di vista tecnologico, (appunto fotocamere, cellulari, ecc.) che dei media, dove con estrema facilità oggi è possibile far circolare notizie in tutto il mondo, molto più velocemente che in passato, il fenomeno, presa coscienza di tutto questo, abbia iniziato a manifestarsi molto più di rado e con meno intensità del passato, consapevole forse di un più elevato rischio di contaminazione culturale e tecnologica del nostro pianeta. Sicuramente oggi un'ondata o un flap UFO, consentirebbe agli investigatori di agire in modo ben diverso che in passato, e di sicuro genererebbe delle inchieste che potrebbero risultare assai scomode e non solo per gli extraterrestri. Potremmo dunque pensare che, essendo il fenomeno UFO un fenomeno intelligente, qualunque sia la sua vera origine, ha preso atto del fatto che la società è cambiata e di conseguenza a sua volta si è dovuto

adattare alla nuova realtà, limitando notevolmente le sue manifestazioni per evitare una scomoda quanto eclatante e difficilmente smentibile verità.

8) Un'ultima considerazione potrebbe essere quella che vede il fenomeno UFO e le sue inspiegabili ondate come legate a qualcosa che riguarda direttamente il pianeta Terra, o ad eventi astronomici interni al nostro Sistema Solare. (come accennato sopra più volte ad esempio si è tirata in ballo la vicinanza periodica del pianeta Marte) Ma nella manifestazione di queste ondate, potrebbero aver inciso anche situazioni sociali umane, o legate a sperimentazioni scientifiche, come lo sviluppo della bomba atomica o di altre tecnologie avanzate. Insomma non è affatto facile *“trovare la quadra”* di questo ulteriore enigma.

## **Curiosità**

Nel dicembre 2015 è stata pubblicata da parte del ricercatore spagnolo Vicente-Juan Ballester Olmos la più completa bibliografia sulle *“Ondate UFO”*, la versione finale del documento ha come titolo: *“Ondate UFO: una bibliografia internazionale”*. e identifica nelle ondate uno degli aspetti più qualificanti e interessanti del fenomeno UFO. E' scientificamente imperativo che una sintesi di tutte le ricerche può essere raggiunta al fine di valutare le conoscenze acquisite nel corso degli anni. Questo saggio invita la partecipazione sia degli ufologi che dei ricercatori accademici a rivedere tutto il lavoro fatto fino ad oggi sulle *“Ondate”* e sui *“Flaps”*. Questa esperienza multidisciplinare e collettiva è senza precedenti nella storia dell'ufologia, tutti gli interessati sono stati invitati a partecipare a questo interessante progetto. Da parte mia stò valutando fattivamente questa possibilità.

### **Quando torneranno?**

Mi sono sempre chiesto quale sia il motivo che genera le ondate ufologiche e in particolare, quale sia stata la causa che a suo tempo ha motivato e prodotto le due grandi ondate italiane, ovvero quelle del 1954 e del 1977/78/79. Per cercare di dare una risposta soddisfacente a questa specifica seconda domanda, ho avviato a suo tempo un progetto e una serie di ricerche, mirate a scandagliare ogni possibile indizio relativo ai due periodi in oggetto, indizio che potrebbe aprirci finalmente la possibilità di capire meglio le eventuali motivazioni, che spingono gli UFO ad essere più presenti sul nostro territorio in certi periodi, piuttosto che in altri. Spero vivamente di poter trattare di questo tema presto, ed in maniera più specifica ed esaustiva proprio su queste pagine, per ora non mi resta che dichiarare la nostra manifesta impossibilità nel poter ipotizzare o capire una qualsivoglia argomentazione, capace di spiegare adeguatamente ed in maniera soddisfacente questo punto cruciale della fenomenologia ufologica. Personalmente credo che gli UFO torneranno sicuramente, quando meno ce lo aspettiamo torneranno in massa nei nostri cieli e sul nostro territorio, non so dire quando, ma torneranno di sicuro. Non ci rimane dunque che stare in allerta e come si diceva in un vecchio film *“scrutate il cielo!”*

# Mappa ondate e flaps

